

# Master Specialistico Coaching Educativo e Intelligenza Emotiva





## Master Specialistico Coaching Educativo e Intelligenza Emotiva

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/psicologia/master-specialistico/coaching-educativo-intelligenza-emotiva](http://www.techitute.com/it/psicologia/master-specialistico/coaching-educativo-intelligenza-emotiva)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 16*

04

Direzione del corso

---

*pag. 22*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 28*

06

Metodologia

---

*pag. 50*

07

Titolo

---

*pag. 58*

# 01

# Presentazione

Questo Master Specialistico è frutto di una profonda esplorazione del mondo del *Coaching* e dell'intelligenza emotiva. Grazie al programma potrai apprendere un'ampia varietà di dinamiche e di strumenti di qualità che favoriranno il cambiamento e lo sviluppo personale di bambini, adulti, famiglie e gruppi. Queste discipline sono emerse apportando un bagaglio di teorie basate sulle neuroscienze e un ampio campo di applicazione, che verrà approfondito nei prossimi mesi.





“

*Specializzati con noi e sfrutta  
l'opportunità di distinguerti in un settore  
con un'elevata richiesta di professionisti”*

Questo Master Specialistico si distingue dagli altri, non solo per l'esperienza del personale docente e la qualità dei contenuti, ma anche perché copre tutte le aree del *Coaching* e dell'intelligenza emotiva.

Il *Coaching* educativo si riferisce all'insieme di azioni svolte da un individuo al fine di accompagnare altre persone a raggiungere i loro obiettivi, potenziando le loro capacità e fornendo risorse per superare i loro limiti.

D'altra parte, l'Intelligenza Emotiva ci permette di capire la direzione presa dalla psicologia negli ultimi decenni. Essa ritiene che le emozioni siano intrinseche al nostro comportamento e alla nostra attività mentale e che quindi vadano studiate per capire come siamo.

Per gli psicologi interessati a questo argomento, è necessario lavorare sulle emozioni in modo intelligente attraverso un'adeguata gestione emotiva, il controllo e le strategie di adattamento.

Questo master specialistico vuole trasmetterti le conoscenze specifiche di queste discipline in modo intensivo e pratico. Una sfida di grande valore per qualsiasi professionista.

Inoltre, essendo una specializzazione online al 100%, è lo studente stesso che decide dove e quando studiare. Non esistono orari fissi né sedi in cui doversi recare, il che rende più facile conciliare lavoro e vita familiare.

Nel corso di questa specializzazione, verranno approfonditi da un punto di vista olistico i nuovi sviluppi del *Coaching* educativo e dell'intelligenza emotiva, in modo da fornire allo psicologo le competenze necessarie per gestire alcune delle principali sfide della società odierna, come il bullismo o l'impatto dei social network sui minori.

Grazie a questa specializzazione, gli studenti conosceranno tutti gli approcci attuali alle diverse sfide poste dalla loro professione. Un percorso di alto livello per diventare i migliori non solo dal punto di vista professionale, ma anche da quello personale.

Questo **Master Specialistico in Coaching Educativo e Intelligenza Emotiva** possiede il programma accademico più completo e aggiornato del panorama universitario.

Le caratteristiche principali del Master sono:

- ♦ Ultima tecnologia nel software di e-learning
- ♦ Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- ♦ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ♦ Insegnamento supportato dalla telepratica
- ♦ Sistemi di aggiornamento e riciclaggio permanente
- ♦ Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altri impegni
- ♦ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ♦ Gruppi di appoggio e sinergie educative: domande agli esperti, forum di discussione e conoscenza
- ♦ Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Archivi di documentazione complementare disponibili in modo permanente, anche una volta terminato il percorso di studi



*Gli psicologi devono aggiornare le proprie competenze e abilità in materia di Coaching e Intelligenza Emotiva per progredire nella loro professione. Il presente Master Specialistico ti fornisce le nozioni fondamentali di queste tecniche innovatrici"*

“ *Acquisisci nuove competenze e strategie nel Coaching iscrivendoti a questa specializzazione intensiva*”

Il nostro personale docente è composto da professionisti in attività. In questo modo TECH si assicura di offrire ai propri studenti le conoscenze specialistiche promesse. Un personale docente multidisciplinare composto da professionisti qualificati ed esperti in diversi settori, che approfondiranno le nozioni teoriche e soprattutto pratiche derivanti dalla propria esperienza: uno dei punti di forza che contraddistingue questo master specialistico.

La conoscenza approfondita della disciplina è poi integrata dalla metodologia efficace del master specialistico. Sviluppata da un team multidisciplinare di esperti di *e-Learning*, la metodologia comprende gli ultimi progressi nella tecnologia educativa. In questo modo, potrai studiare avvalendoti di una serie di strumenti multimediali comodi e versatili che ti daranno le competenze necessarie nel tuo lavoro.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi: un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la telepratica. Grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivi e del *Learning from an Expert*, potrai acquisire le conoscenze come se stessi realmente affrontando il contesto specifico che stai studiando in quel momento. Un concetto che ti permetterà di integrare e assimilare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

*Una profonda e completa introduzione alle strategie e agli approcci del Coaching Educativo e dell'Intelligenza Emotiva.*

*Possediamo la migliore metodologia d'insegnamento e una moltitudine di casi simulati che ti aiuteranno a prepararti per far fronte a situazione reali.*



# 02

## Obiettivi

Il nostro obiettivo è quello di formare professionisti altamente qualificati per l'esperienza lavorativa. Un obiettivo che miriamo a raggiungere anche promuovendo lo sviluppo umano e gettando le basi per una società migliore. Questo obiettivo si concretizza aiutando i professionisti affinché maturino competenze di livello superiore. Un obiettivo che potrai raggiungere grazie a una specializzazione di grande intensità e precisione.





“

*Migliora le tue conoscenze e competenze  
in materia di Coaching e Intelligenza  
Emotiva avvalendoti di esperti psicologi”*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Sapere cos'è il processo di *Coaching* e gli elementi che lo compongono, così come le differenze con altri approcci
- ♦ Stabilire lo sviluppo psico-evolutivo dei bambini/adolescenti destinatari del *Coaching* Educativo
- ♦ Scoprire il processo da realizzare nelle sessioni di *Coaching* (GROW)
- ♦ Comprendere la profonda relazione tra la comunicazione e le relazioni interpersonali
- ♦ Riconoscere l'importanza della comunicazione in un processo di *Coaching*
- ♦ Conoscere la struttura del *Feedback* e quando applicarlo
- ♦ Imparare la struttura e l'intenzione di integrare le parti
- ♦ Analizzare la comunicazione nei bambini e negli adolescenti
- ♦ Scoprire e usare lo *Storytelling* e la Metafora
- ♦ Identificare la relazione tra il *Coaching* e i campi delle Neuroscienze
- ♦ Sapere cos'è l'intelligenza emotiva
- ♦ Conoscere e rafforzare le competenze socio-emotive
- ♦ Identificare l'importanza della motivazione
- ♦ Conoscere le caratteristiche dell'autostima
- ♦ Imparare ad applicare l'intelligenza emotiva in classe
- ♦ Scoprire l'identità
- ♦ Acquisire familiarità con strumenti di approfondimento come l'enneagramma e strumenti psicotecnici come l'MBTI
- ♦ Conoscere la natura delle credenze e come si formano
- ♦ Conoscere le principali distorsioni cognitive
- ♦ Imparare a generare una mentalità di crescita
- ♦ Generare un cambiamento trasformativo
- ♦ Identificare e rilevare la vocazione e lo scopo
- ♦ Sapere come realizzare un processo di team *Coaching* con il personale docente e direttivo
- ♦ Identificare i cicli familiari e saper accompagnare le famiglie nel loro processo
- ♦ Fornire al futuro *Coach* gli strumenti per identificare il talento, nonché quelli per il suo sviluppo a partire dall' *Empowerment* e dalla sponsorizzazione
- ♦ Aggiornare le conoscenze sull'intelligenza emotiva nei suoi diversi campi di applicazione, in ambito clinico, educativo o lavorativo, al fine di aumentare la qualità della pratica del professionista nel proprio lavoro
- ♦ Introdurre gli studenti al vasto mondo dell'intelligenza emotiva da una prospettiva pratica, in modo che imparino a conoscere le diverse discipline coperte dalle emozioni in relazione al comportamento umano e alle loro possibilità
- ♦ Conoscere gli strumenti utilizzati nella pratica dell'intelligenza emotiva
- ♦ Permettere lo sviluppo di abilità e destrezze, incentivando la formazione continua e la ricerca



*Siamo la più grande università online del mondo. Miriamo a conseguire il successo e ad aiutare i nostri studenti a raggiungerlo"*



## Obiettivi specifici

- ◆ Sapere cos'è il processo di *Coaching*
- ◆ Identificare i diversi tipi di *Coaching* e tra questi approfondire il *Coaching* educativo
- ◆ Stabilire le differenze tra il *Coaching* e le altre discipline
- ◆ Descrivere le basi storiche e l'origine del *Coaching* dalla filosofia, dall'educazione e dalla psicologia
- ◆ Conoscere le diverse correnti e scuole di pensiero, così come la loro filosofia
- ◆ Differenziare i vari elementi del *Coaching*: *Coach*, *Coachee* e *Coaching*
- ◆ Analizzare lo sviluppo psico-evolutivo dei bambini-adolescenti destinatari del *Coaching* educativo: affettivo, sociale e cognitivo
- ◆ Scoprire le principali associazioni di *Coaching*
- ◆ Conoscere le aree di applicazione del *Coaching* in ambito educativo
- ◆ Osservare e analizzare le sessioni di *Coaching* individuali, di gruppo e familiari
- ◆ Riconoscere le varie competenze che un *Coach* deve possedere
- ◆ Scoprire il processo da realizzare nelle sessioni di *Coaching* (GROW)
- ◆ Conoscere in dettaglio le componenti della comunicazione e il peso specifico di ciascuna di esse
- ◆ Riconoscere i diversi tipi di comunicazione e il tipo di relazioni che producono
- ◆ Assimilare l'utilità della logica e dell'argomentazione
- ◆ Identificare e comprendere le implicazioni di affermazioni, dichiarazioni, giudizi e promesse come atti linguistici di base
- ◆ Identificare le distinzioni in un processo di *Coaching*
- ◆ Integrare le competenze comunicative del coach: domande, ascolto attivo, relazione, confronto, parafrasi, riformulazione e comunicazione diretta

- ♦ Prepararsi a identificare le intenzioni positive
- ♦ Padroneggiare l'elaborazione e la comunicazione del feedback come distinzione e come strumento
- ♦ Generare nel coachee la consapevolezza delle diverse parti di sé e delle strategie per la loro integrazione
- ♦ Gestire il processo di comunicazione assertiva o non violenta per applicarlo con garanzia e offrirlo come strumento
- ♦ Usare in maniera efficace la metafora e la narrazione per generare consapevolezza e identificare nuove risorse
- ♦ Applicare il *Rapport* nella comunicazione dei bambini
- ♦ Identificare i concetti di *Coaching*, Neuroscienze, Neuroapprendimento, dispositivi di base per l'apprendimento, intelligenze multiple, movimento e apprendimento, Neurodidattica e gioco in ambito educativo
- ♦ Capire il funzionamento del cervello e delle sue strutture
- ♦ Stabilire i concetti di apprendimento e i diversi livelli, stili, tipi e competenze di apprendimento
- ♦ Mettere in relazione i Dispositivi di Apprendimento di Base e le Funzioni Esecutive nello sviluppo delle attività
- ♦ Conoscere le Intelligenze Multiple e il vantaggio di implementarle nel campo dell'educazione
- ♦ Riconoscere l'importanza del gioco come strumento di Neurodidattica e di Apprendimento
- ♦ Implementare esercizi di Movimento e Apprendimento all'interno della Classe come sessioni di apprendimento
- ♦ Collegare il *Coaching* con le Neuroscienze e l'empowerment che genera negli studenti
- ♦ Determinare chiaramente come indirizzare gli studenti
- ♦ Identificare cos'è l'intelligenza emotiva
- ♦ Scoprire la storia alla base dell'intelligenza emotiva
- ♦ Distinguere i miti dalle leggende
- ♦ Conoscere le funzioni delle emozioni
- ♦ Stabilire le caratteristiche delle emozioni
- ♦ Descrivere i processi delle emozioni
- ♦ Mettere in relazione l'interazione tra emozione e processi di pensiero
- ♦ Riconoscere l'influenza delle emozioni sui processi di pensiero
- ♦ Identificare le varie competenze emotive
- ♦ Conoscere le strategie per lo sviluppo delle competenze emotive
- ♦ Caratterizzare il processo di integrazione emotiva
- ♦ Sapere come integrare le diverse emozioni
- ♦ Identificare l'importanza della motivazione
- ♦ Riconoscere come aumentare la motivazione
- ♦ Conoscere le caratteristiche dell'autostima
- ♦ Identificare i componenti dell'autostima e come promuoverli
- ♦ Comprendere l'importanza dell'insegnante emotivamente intelligente
- ♦ Stabilire i benefici dell'insegnante emotivamente intelligente
- ♦ Mostrare come applicare l'intelligenza emotiva in classe
- ♦ Riconoscere l'importanza dell'educazione emotiva in classe
- ♦ Scoprire il processo di costruzione dell'identità e le applicazioni pratiche in cui si osservano le proiezioni dei membri della famiglia, le etichette scolastiche, sociali e familiari
- ♦ Riconoscere gli aspetti con cui il coachee si identifica e osservare quelli che rifiuta
- ♦ Saper riformulare efficacemente le etichette limitanti
- ♦ Saper usare gli strumenti per comprendere l'ombra che i genitori proiettano sui propri figli
- ♦ Conoscere la classificazione degli stati dell'Io e ciò che li definisce, le possibili simbiosi irrisolte, nonché il processo di cambiamento dell'intenzione nella relazione nei casi in cui ciò sia necessario per il progresso del coachee
- ♦ Conoscere l'MBTI e la sua applicazione all'educazione
- ♦ Identificare i 16 tipi di personalità con le loro preferenze, lo stile di leadership e di apprendimento e il loro Tallone d'Achille
- ♦ Capire cosa sono le credenze



- ♦ Identificare le credenze limitanti
- ♦ Conoscere le distorsioni cognitive
- ♦ Conoscere le idee irrazionali
- ♦ Comprendere il cambiamento delle credenze
- ♦ Imparare le dinamiche del cambiamento delle credenze
- ♦ Generare una mentalità di crescita
- ♦ Generare un cambiamento trasformatore
- ♦ Identificare il talento
- ♦ Elencare le caratteristiche del talento
- ♦ Utilizzare gli esercizi e le tecniche dell'Elemento
- ♦ Padroneggiare il test Gallup
- ♦ Imparare ad accompagnare i giovani nel loro orientamento accademico
- ♦ Identificare cos'è la creatività
- ♦ Saper adottare un atteggiamento creativo da parte dell'allenatore
- ♦ Conoscere e utilizzare l'arte letteraria nel processo di *Coaching*
- ♦ Conoscere e utilizzare le arti dello spettacolo nel processo di *Coaching*
- ♦ Praticare l'uso delle arti visive e performative nelle sessioni di *Coaching*
- ♦ Conoscere la funzione delle arti plastiche
- ♦ Identificare cos'è la vocazione
- ♦ Rilevare lo scopo
- ♦ Praticare la dinamica per scoprire la vocazione
- ♦ Conoscere i 5 elementi chiave per riconoscere il talento
- ♦ Identificare i 34 Talenti dell'istituto Gallup e saperli utilizzare nella sessione di *Coaching* e nell'orientamento accademico
- ♦ Conoscere e Gestire il processo di *Creative Problem Solving* all'interno di una sessione di *Coaching* di gruppo e individuale
- ♦ Utilizzare la tecnica dei 6 cappelli per pensare come metodo di lavoro creativo in classe
- ♦ Gestire le tecniche sceniche, plastiche e letterarie per l'espressione emotiva e l'incorporazione delle competenze fondamentali a parlare in pubblico, esprimersi in forma scritta, ecc.
- ♦ Padroneggiare le dinamiche di esplorazione della vocazione e dello scopo in età precoce
- ♦ Imparare le basi teoriche e le origini del *Coaching* sistemico
- ♦ Comprendere il funzionamento del sistema familiare come sistema primario di relazioni umane
- ♦ Acquisire conoscenze sul funzionamento della coppia e la sua applicazione nel *Coaching* educativo
- ♦ Gestire strumenti di *Coaching* per contesti come il divorzio e la separazione e promuovere lo scenario migliore per il soggetto minorenni
- ♦ Conoscere il quadro giuridico che influenza il processo di separazione e divorzio in relazione ai minori e il lavoro con il coach
- ♦ Conoscere come le diverse fasi del ciclo di vita influenzano le persone e come applicarle in contesti di *Coaching* educativo per favorire il processo di maturazione del bambino e del sistema familiare
- ♦ Essere in grado di affrontare qualsiasi situazione dal presente, dal qui e ora, con la pratica della *Mindfulness*
- ♦ Incoraggiare la pratica della meditazione su base regolare e approfittare dei suoi numerosi benefici, che sono stati oggetto di numerosi studi
- ♦ Essere intraprendenti per cambiare lo stato attuale della situazione in cui ci si trova in uno stato di alta performance desiderato attraverso la PNL
- ♦ Entrare in contatto con altre discipline come la terapia della risata e lo yoga della risata per mettere in pratica la psicologia positiva in contesti educativi
- ♦ Generare consapevolezza e risorse per vivere la vita e percepirsi come un essere completo, perfetto e pieno di risorse
- ♦ Imparare tecniche per la gestione efficace dei team all'interno del centro, così come con gli alunni e i genitori
- ♦ Conoscere i diversi tipi di leadership e gli strumenti specifici che ti permettano una gestione più efficace



- ♦ Riconoscere l'influenza del suono e degli elementi costitutivi della musica sugli esseri umani
- ♦ Conoscere il legame tra intelligenza emotiva e comportamento musicale
- ♦ Riconoscere le sensazioni corporee, le emozioni, le credenze e i comportamenti dell'ansia da stadio
- ♦ Disporre di strumenti specifici per il *Coaching* individuale e di gruppo con categorie vulnerabili: bambini, adolescenti, soggetti vittime di violenza di genere, minoranze etniche, immigrati, ecc.
- ♦ Disporre di strumenti specifici per il *Coaching* nutrizionale: il metodo dei quattro pilastri
- ♦ Imparare come usare il *Coaching* per incoraggiare abitudini alimentari sane anziché ricorrere a premi e punizioni alimentari
- ♦ Imparare a utilizzare la disciplina del *Coaching* in contesti educativi sportivi: tecniche e team ad alte prestazioni
- ♦ Stabilire strategie per fissare obiettivi sportivi
- ♦ Conoscere le dinamiche e le strategie del *Coaching* educativo affinché gli insegnanti le applichino in classe, sia a livello individuale che di gruppo
- ♦ Comprendere l'Intelligenza unitaria
- ♦ Identificare l'Intelligenza multipla
- ♦ Scoprire la relazione tra Intelligenza e ciclo di vita
- ♦ Svelare l'Intelligenza ereditaria
- ♦ Classificare la Valutazione diretta dell'Intelligenza
- ♦ Determinare la Valutazione indiretta dell'Intelligenza
- ♦ Identificare l'Effetto Flynn
- ♦ Comprendere il Test d'Intelligenza e il suo rapporto con il Genere
- ♦ Scoprite la relazione tra il Test d'Intelligenza e il Ciclo di Vita
- ♦ Chiarire il rapporto tra Test d'Intelligenza e Razza
- ♦ Determinare il ruolo dell'Intelligence Tagging
- ♦ Conoscere le Proposte di Gardner
- ♦ Classificare le Alte Capacità
- ♦ Esplorare il Talento
- ♦ Capire il Ritardo Mentale
- ♦ Chiarire il *Border Line*
- ♦ Scoprire il Circuito di Papez
- ♦ Esplorare il Cervello limbico
- ♦ Analizzare la Tonsilla e le emozioni positive
- ♦ Comprendere la funzione della Tonsilla e delle emozioni negative
- ♦ Riconoscere l'intensità dell'emozione
- ♦ Chiarire il valore affettivo dell'emozione
- ♦ Riconoscere il ruolo dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Conoscere il modello Mayer e Salovey
- ♦ Differenziare la Maturità emotiva e l'Intelligenza emotiva
- ♦ Scoprire il Ri-apprendimento emotivo
- ♦ Osservare la relazione tra l'Intelligenza e le competenze sociali
- ♦ Verificare la relazione tra l'Intelligenza e la creatività
- ♦ Analizzare l'Intelligenza accademica
- ♦ Comprendere le Intelligenze multipli
- ♦ Chiarire l'analfabetismo emotivo
- ♦ Esplorare l'ipersensibilità alle emozioni
- ♦ Comprendere la relazione tra Intelligenza ed emozione
- ♦ Riconoscere l'Intelligenza Emotiva
- ♦ Analizzare la relazione tra Creatività e Intelligenza
- ♦ Scoprire il ruolo dell'Autoconsapevolezza e dell'Intelligenza
- ♦ Definire l'Intelligenza Emotiva
- ♦ Comprendere la relazione tra il Sistema Nervoso Centrale e l'Intelligenza Emotiva
- ♦ Esplorare il ruolo della Genetica nell'Intelligenza Emotiva

- ♦ Definire il Ciclo di vita dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Riconoscere la Valutazione qualitativa dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Scoprire la Valutazione quantitativa dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Comprendere la relazione tra infanzia e genere nell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Esplorare la relazione tra Età Adulta e genere nell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Analizzare il Determinismo sociale dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Riconoscere il Cambiamento sociale nell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Definire il ruolo dei Modelli familiari nell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Esplorare gli Stili familiari nell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Svelare i Miti dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Conoscere le Verità dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Comprendere la Definizione e la valutazione del Benessere psicologico
- ♦ Scoprire l'Influenza del Benessere psicologico sulla salute
- ♦ Conoscere la Definizione e la valutazione della Felicità
- ♦ Esplorare l'influenza della Felicità sulla salute
- ♦ Chiarire la Definizione e la valutazione dell'Amore
- ♦ Analizzare l'Influenza dell'Amore sulla salute
- ♦ Riconoscere la Definizione e la valutazione dell'Ottimismo
- ♦ Identificare la Definizione e la valutazione dell'Ansia
- ♦ Comprendere la Definizione e la valutazione della Depressione
- ♦ Identificare l'Influenza della Depressione sulla salute
- ♦ Scoprire l'Influenza del senso di Colpa sulla salute
- ♦ Comprendere il Controllo emotivo e la Gestione delle emozioni
- ♦ Scoprite i Tipi di tecniche di Rilassamento
- ♦ Approfondire la Pratica applicata del Rilassamento
- ♦ Definire i Tipi di tecniche di Desensibilizzazione Sistemica
- ♦ Identificare i Tipi di tecniche di *Biofeedback*
- ♦ Comprendere la Pratica applicata del *Biofeedback*
- ♦ Riconoscere i Tipi di tecniche di Abilità Sociale
- ♦ Classificare i Tipi di tecniche di Ristrutturazione Cognitiva
- ♦ Identificare l'Applicazione dell'Intelligenza Emotiva nell'ambiente di lavoro
- ♦ Differenziare l'Applicazione dell'Intelligenza Emotiva nel rapporto capo-subordinato
- ♦ Comprendere l'Applicazione dell'Intelligenza Emotiva negli sport ricreativi
- ♦ Conoscere l'applicazione dell'Intelligenza Emotiva nello sport ad alte prestazioni
- ♦ Riconoscere lo Stress buono
- ♦ Riconoscere lo Stress cattivo
- ♦ Comprendere l'Origine dello stress ossidativo
- ♦ Approfondire l'Incidenza dello stress ossidativo
- ♦ Identificare il profilo dell'Ansia
- ♦ Determinare lo stato d'Ansia
- ♦ Classificare i Tipi di depressione
- ♦ Conoscere la Depressione maggiore
- ♦ Definire la malattia psicosomatica
- ♦ Riconoscere le Tipologie di patologie psicosomatiche
- ♦ Capire l'Ansia dovuta al tumore
- ♦ Differenziare il Dolore dovuto al tumore
- ♦ Approfondire lo Stress della condizione fisica
- ♦ Conoscere la relazione tra Autostima e immagine di sé
- ♦ Capire l'Aderenza al trattamento
- ♦ Classificare il Dolore cronico
- ♦ Determinare la Selezione dei soggetti target
- ♦ Identificare la Pianificazione di programmi di prevenzione con l'Intelligenza Emotiva

# 03

# Competenze

Una volta studiati tutti i contenuti e raggiunti gli obiettivi del Master Specialistico in *Coaching* Educativo e Intelligenza Emotiva, il professionista avrà acquisito competenze e capacità professionali di livello superiore in questo settore. Un approccio estremamente completo, in una specializzazione di alto livello che fa la differenza.



“

*Raggiungere l'eccellenza in qualsiasi professione richiede sforzo e perseveranza. Ma è necessario soprattutto essere affiancati da professionisti, che permettano di crescere con l'ausilio dei mezzi e del sostegno necessari. In TECH mettiamo a tua disposizione tutto quello di cui hai bisogno”*





## Competenze generali

---

- ♦ Acquisire una comprensione del *Coaching* e delle sue fonti epistemologiche
- ♦ Riconoscere i campi d'azione del *Coaching*
- ♦ Affermare l'importanza dell'incontro dialogico nell'Educazione
- ♦ Apprezzare e comprendere il ruolo del *Coaching* nello sviluppo delle capacità manageriali
- ♦ Esaminare i fondamenti delle Neuroscienze e dei neuromiti nell'Educazione
- ♦ Capire come funziona il cervello
- ♦ Acquisire familiarità con i tipi e gli stili di apprendimento
- ♦ Conoscere l'Intelligenza Emotiva e il suo contributo all'Educazione
- ♦ Apprezzare il ruolo delle metodologie attive per l'innovazione didattica
- ♦ Possedere conoscenze tali da poter essere innovativi nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ♦ Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in situazioni nuove o poco conosciute all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ♦ Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- ♦ Comunicare le conclusioni, le conoscenze finali e la logica che le sostiene ad un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- ♦ Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in totale autonomia







## Competenze specifiche

---

- ♦ Acquisire una comprensione del *Coaching* e delle sue fonti epistemologiche
- ♦ Identificare i soggetti coinvolti nel processo di *Coaching*
- ♦ Riconoscere i campi d'azione del *Coaching*
- ♦ Essere consapevoli delle differenze tra *Coaching*, Mentoring e Psicoterapia
- ♦ Acquisire familiarità con i concetti di base del *Coaching* e con le strutture più comunemente utilizzate nei processi di *Coaching*
- ♦ Apprendere le teorie educative e psicologiche relative al *Coaching* Educativo
- ♦ Comprendere il bisogno e la ricerca di significato nei processi di *Coaching*
- ♦ Affermare l'importanza dell'incontro dialogico nell'Educazione
- ♦ Acquisire le competenze del docente-Coach
- ♦ Conoscere le fasi del processo di *Coaching* Educativo e saperle applicare ai gruppi della Classe
- ♦ Sfruttare il potenziale del *Coaching* per creare sinergie tra i team didattici
- ♦ Apprezzare e comprendere il ruolo del *Coaching* nello sviluppo delle capacità manageriali
- ♦ Esaminare i fondamenti delle Neuroscienze e dei neuromiti nell'Educazione
- ♦ Capire come funziona il cervello
- ♦ Acquisire familiarità con i tipi e gli stili di apprendimento
- ♦ Conoscere l'Intelligenza Emotiva e il suo contributo all'Educazione
- ♦ Acquisire i fondamenti della Neuroeducazione e i suoi contributi all'apprendimento

- ♦ Acquisire familiarità con il contributo del gioco e delle TIC per l'apprendimento
- ♦ Comprendere il cervello sociale e le sue funzioni
- ♦ Imparare a preparare il cervello all'apprendimento
- ♦ Praticare una pedagogia orientata al successo
- ♦ Generare una mentalità di crescita
- ♦ Generare cambiamenti trasformativi
- ♦ Apprezzare l'importanza dei valori in ambito Educativo
- ♦ Analizzare e riflettere in modo critico sui problemi e sulle loro cause che riguardano la classe, portando a un cambiamento negli atteggiamenti e nei comportamenti
- ♦ Realizzare azioni e programmi volti a sensibilizzare l'opinione pubblica su determinate situazioni di ingiustizia e a modificare i valori per combatterle
- ♦ Favorire il networking con altre entità del settore, per ottenere un maggiore impatto nelle nostre azioni
- ♦ Riconoscere l'importanza della comunicazione nel processo di *Coaching*
- ♦ Identificare i diversi stili di comunicazione
- ♦ Conoscere le componenti della comunicazione
- ♦ Scoprire la capacità degli atti comunicativi di generare significato e realtà
- ♦ Migliorare le capacità di ascolto attivo
- ♦ Conoscere il processo di calibrazione
- ♦ Comprendere l'importanza del *Rapport*
- ♦ Riconoscere l'importanza del *Feedback* nella comunicazione
- ♦ Riconoscere l'importanza di generare *Insight*
- ♦ Scoprire il confronto rispettoso come mezzo per generare apprendimento
- ♦ Scoprire la natura delle credenze e il modo in cui si formano
- ♦ Comprendere la loro capacità di limitare o potenziare il lavoro
- ♦ Conoscere le principali distorsioni cognitive
- ♦ Conoscere il funzionamento delle idee irrazionali
- ♦ Generare una mentalità di crescita
- ♦ Generare cambiamenti trasformativi
- ♦ Apprezzare l'importanza dei valori in ambito Educativo
- ♦ Conoscere il modello di personalità dell'Enneagramma e apprezzare le varie strategie di adattamento degli enneatipi
- ♦ Affrontare in modo appropriato le convinzioni e i valori in ambito Educativo
- ♦ Conoscere le basi della Teoria generale dei Sistemi
- ♦ Conoscere le tendenze e le scuole di pensiero attuali
- ♦ Comprendere i fondamenti della filosofia di Bert Hellinger
- ♦ Imparare ad applicare la Sistemica in campo educativo
- ♦ Applicare la Sistemica per migliorare la coesistenza
- ♦ Apprezzare l'Intelligenza Sistemica
- ♦ Conoscere l'approccio della Pedagogia Sistemica
- ♦ Comprendere i legami e i ponti necessari tra famiglia e scuola
- ♦ Applicare gli strumenti della Pedagogia Sistemica nel lavoro curriculare e nella risoluzione dei conflitti
- ♦ Analizzare i meccanismi della motivazione
- ♦ Conoscere il talento e il suo ruolo in ambito Educativo
- ♦ Riflettere sul rapporto tra Competenze Chiave e Talento
- ♦ Essere in grado di applicare il test di Gallump per individuare i talenti
- ♦ Saper applicare le strategie di sviluppo dei talenti
- ♦ Esplorare le possibilità del *Coaching* per scoprire la vocazione
- ♦ Apprezzare l'importanza della Creatività come valore in ambito Educativo

- ♦ Apprendere tecniche creative
- ♦ Sviluppare la creatività
- ♦ Conoscere le metodologie attive e le loro caratteristiche
- ♦ Apprezzare il ruolo delle metodologie attive per l'innovazione didattica
- ♦ Gestire le basi del PBL e le sue applicazioni
- ♦ Saper applicare l'Apprendimento Basato sul Pensiero in classe
- ♦ Saper applicare l'Apprendimento Basato su Eventi e sui giochi
- ♦ Apprezzare le possibilità della Robotica e della Programmazione in ambito Educativo
- ♦ Conoscere le tendenze delle metodologie in rete
- ♦ Valorizzare il Benessere come fattore di eccellenza educativa
- ♦ Conoscere le cause e i fattori di disagio
- ♦ Conoscere i fattori del Benessere educativo
- ♦ Apprezzare l'Educazione Inclusiva
- ♦ Riflettere sull'importanza dello sviluppo personale degli insegnanti
- ♦ Presupporre un concetto profondo e ampio di eccellenza educativa
- ♦ Gestire gli strumenti di *Coaching* Educativo
- ♦ Applicare processi di innovazione didattica
- ♦ Conoscere e utilizzare la valutazione come strumento di innovazione
- ♦ Apprezzare le possibilità dell'approccio del *Coaching* Trasformativo
- ♦ Sostenere la necessità di un significato e di uno scopo nell'Educazione
- ♦ Riflettere sui contributi di una pedagogia dell'interiorità
- ♦ Gestire un approccio integrativo in ambito Educativo
- ♦ Elaborare un Progetto Educativo basato sul *Coaching* Educativo
- ♦ Comprendere la profondità ispirativa dell'Educazione del Sé
- ♦ Riconoscere le caratteristiche dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Scoprire il Modello iniziale di Intelligenza Emotiva
- ♦ Analizzare i nuovi modelli di Intelligenza Emotiva
- ♦ Comprendere le componenti cognitive dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Esplorare le Componenti sociali dell'Intelligenza Emotiva
- ♦ Chiarire la relazione tra il Sistema Nervoso Periferico e l'Intelligenza Emotiva
- ♦ Riconoscere l'Applicazione dell'Intelligenza Emotiva nella regolazione emotiva
- ♦ Approfondire l'Applicazione dell'Intelligenza Emotiva nella felicità
- ♦ Conoscere la Definizione e la valutazione dell'Ira
- ♦ Precisare l'Influenza dell'Ira sulla salute
- ♦ Approfondire la Definizione e la valutazione del senso di Colpa
- ♦ Conoscere l'Influenza dell'Ottimismo sulla salute
- ♦ Esplorare la Definizione e la valutazione della Resilienza
- ♦ Approfondire l'Influenza della Resilienza sulla salute
- ♦ Comprendere la Pianificazione di programmi di intervento per l'Intelligenza Emotiva
- ♦ Esplorare la Valutazione degli interventi sull'Intelligenza Emotiva
- ♦ Approfondire la Valutazione del Q.I.
- ♦ Comprendere la Definizione e la valutazione del senso di Impotenza
- ♦ Scoprire le nuove proposte sulle Intelligenze Multiple
- ♦ Svelare l'Intelligenza Multipersonale
- ♦ Approfondire l'Intelligenza Interpersonale
- ♦ Conoscere l'influenza del senso di Impotenza sulla salute
- ♦ Conoscere la Regolazione emotiva per il Controllo e la Gestione delle emozioni
- ♦ Esplorare la Pratica applicata alla Desensibilizzazione Sistemica
- ♦ Esplorare la Pratica applicata delle Abilità Sociali
- ♦ Scoprire l'Influenza dell'Ansia sulla salute

# 04

## Direzione del corso

Nell'ambito del concetto di qualità totale del nostro programma, siamo orgogliosi di offrirti un personale docente di altissimo livello, scelto per la sua comprovata esperienza nel campo dell'istruzione. Professionisti provenienti da aree di competenza diverse e che costituiscono così un personale docente multidisciplinare. Un'opportunità unica per imparare dai migliori.







“

*Il nostro personale docente, composto da prestigiosi professionisti, ha messo a disposizione tutte le proprie conoscenze ed esperienze per lo sviluppo di questo programma"*



## Direzione



### Dott. De la Serna, Juan Moisés

- ◆ Direttore dell'Open Chair in Psicologia e Neuroscienze e divulgatore scientifico
- ◆ Dottorato in Psicologia
- ◆ Master in Neuroscienze e Biologia Comportamentale



### Dott. Riquelme Mellado, Francisco

- ◆ Laurea in Belle Arti conseguita presso l'Università Politecnica di Valencia
- ◆ Master Universitario in Arteterapia conseguito presso la Scuola di Psicologia Pratica di Murcia
- ◆ Formazione alla Gestalt con il programma SAT (Fondazione Claudio Naranjo)
- ◆ Coach certificato ICF e ADESCO - AECOP con competenze in PNL e Coaching Sistemico
- ◆ Formatore di formatori per Cefire Orihuela e CPR Murcia
- ◆ Docente presso il Ministero dell'Istruzione di Murcia con 25 anni di esperienza. Professore di Disegno
- ◆ Coordinatore dei Progetti di Arti Visive nelle Classi Ospedaliere della Regione di Murcia
- ◆ Membro del team zero e formatore per il Progetto di Educazione Responsabile nella Regione di Murcia (Fondazione Botín)
- ◆ Scrive per la rivista educativa INED21. Progetto Educativo: "Un'Educazione all'Essere"
- ◆ Blogger e divulgatore didattico

## Personale docente

### Dott. Blas García, José

- ♦ Insegnante nelle Classi Ospedaliere dell'Ospedale Clinico Universitario Virgen de la Arrixaca di Murcia
- ♦ Docente laureato in psicopedagogia presso l'Università di Murcia
- ♦ Master in Educazione e Comunicazione Audiovisiva conseguito presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- ♦ Docente associato presso il Dipartimento di Organizzazione Scolastica della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Murcia

### Dott. González Lorca, Enrique

- ♦ Docente di Servizi Comunitari
- ♦ Psicologo specializzato in salute e HR
- ♦ Coach certificato

### Dott.ssa Jurado, Pilar

- ♦ Laurea in scienze dell'educazione primaria. Specialista in difficoltà interculturali e di apprendimento
- ♦ Neurocoach certificata come Esperta Internazionale in Coaching dall'INA
- ♦ Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria conseguita presso l'Università di Murcia, con specializzazione in difficoltà interculturali e di apprendimento

### Dott.ssa Vicente Galant, Carola

- ♦ Corso Universitario svolto presso la Scuola Universitaria di Formazione per Insegnanti, con specializzazione in Scienze dell'Educazione Primaria conseguita presso l'Università di Alicante (1985/1988). Ha lavorato per quindici anni come maestra di Educazione Primaria
- ♦ Laurea in Psicologia dell'Educazione conseguita presso la UOC (Università Aperta della Catalogna) nel 2013
- ♦ Master in Pedagogia Sistemica conseguito presso la CUDEC di Madrid nel 2016
- ♦ Attualmente è insegnante di Pedagogia Terapeutica presso l'IES Azud de Alfeitamí di Almoradí (Alicante) e coordinatrice del centro per la Formazione di Insegnanti della Scuola Secondaria per gli studenti dell'Università Miguel Hernández di Elche e dell'Università di Alicante

### Dott.ssa Cabero, Lourdes

- ♦ Coach professionista di dirigenti, team e organizzazioni
- ♦ Mentore, consulente per lo sviluppo manageriale, formatrice nei programmi "Leader-Coach" e "Team Coaching"
- ♦ Psicologa esperta in sviluppo delle persone

### Dott.ssa Gonzalez Velez, Virginia

- ♦ Coach Esecutivo
- ♦ Coach ed Esperta di Wellbeing Organizzativo I
- ♦ Coaching e Sviluppo dei Talenti I: dal Silenzio all'Azione con uno Scopo

**Dott.ssa Rodríguez, Celia**

- ♦ Psicologa numero: M-27405, iscritta all'albo degli psicologi di Madrid
- ♦ Laurea in Psicologia. UNED
- ♦ Laurea in Pedagogia. Università Complutense di Madrid
- ♦ Specialista Universitaria in Terapia Cognitivo-Comportamentale nell'infanzia e nell'Adolescenza. UNED
- ♦ Specialista in psicologia clinica e psicoterapia in età pediatrica (INUPSI)
- ♦ Corsi di formazione: Intelligenza Emotiva, Neuropsicologia, Dislessia, Deficit di Attenzione, Emozioni Positive, Comunicazione
- ♦ Autrice, ideatrice e progettista di corsi e programmi psicopedagogici
- ♦ Autrice di contenuti pedagogici, libri di testo e materiale di lavoro
- ♦ Insegnamento, guida educativa
- ♦ Psicologia clinica sanitaria

**Dott. Salido Durán, Daniel**

- ♦ Esperto Universitario in Intelligenza Emotiva
- ♦ Master in Coaching Educativo. Terapeuta Transpersonale
- ♦ Laurea in Scienze dell'Educazione

**Dott. Pérez, Francisco M.**

- ♦ Fondatore e coordinatore del Centro di Assistenza e Formazione Familiare La Escuela de la Vida
- ♦ Terapeuta Integrativo ed Educatore Familiare
- ♦ Formatore, Mediatore Familiare e Scolastico
- ♦ Specialista in Crescita Personale
- ♦ Corso Universitario in Mindfulness, Gestione e Intelligenza Emotiva
- ♦ Coach Sistemico





“ *Un’esperienza di specializzazione  
unica, chiave e decisiva per  
crescere a livello professionale*”



# 05

## Struttura e contenuti

I contenuti di questa specializzazione sono stati elaborati dal personale docente di questo Master Specialistico, con uno scopo ben preciso: garantire che gli studenti di TECH acquisiscano tutte le competenze necessarie per diventare dei veri esperti in questo campo. Il contenuto di questo Master Specialistico ti permetterà di imparare tutti gli aspetti delle diverse discipline coinvolte in questo settore. Un programma completo e ben strutturato che ti porterà ai più alti standard di qualità e successo.







“

*Accedi alle conoscenze più avanzate  
del momento in materia di Intelligenza  
Emotiva”*

## Modulo 1. Neuroscienze e ambito educativo

- 1.1. Neuroscienze
  - 1.1.1. Introduzione
  - 1.1.2. Concetto di Neuroscienze
  - 1.1.3. Neuromiti
    - 1.1.3.1. Usiamo solo il 10% del cervello
    - 1.1.3.2. Cervello destro e sinistro
    - 1.1.3.3. Stili di apprendimento
    - 1.1.3.4. Cervello maschile e femminile
    - 1.1.3.5. Periodi critici di apprendimento
- 1.2. Il cervello
  - 1.2.1. Strutture cerebrali
    - 1.2.1.1. Corteccia cerebrale
    - 1.2.1.2. Il cervelletto
    - 1.2.1.3. Gangli basali
    - 1.2.1.4. Sistema limbico
    - 1.2.1.5. Tronco encefalico
    - 1.2.1.6. Talamo
    - 1.2.1.7. Midollo spinale
    - 1.2.1.8. Funzioni principali del cervello
  - 1.2.2. Cervello Trino
    - 1.2.2.1. Cervello rettiliano
    - 1.2.2.2. Il cervello emotivo
    - 1.2.2.3. La neocorteccia
  - 1.2.3. Modello Bilaterale
    - 1.2.3.1. L'emisfero destro
    - 1.2.3.2. L'emisfero sinistro
    - 1.2.3.3. Funzionamento degli emisferi cerebrali
  - 1.2.4. Cervello cognitivo ed emotivo
    - 1.2.4.1. Il cervello razionale
    - 1.2.4.2. Il cervello emotivo
  - 1.2.5. I neuroni
    - 1.2.5.1. Cosa sono?
    - 1.2.5.2. La potatura sinaptica
  - 1.2.6. Cosa sono i neurotrasmettitori?
    - 1.2.6.1. Dopamina
    - 1.2.6.2. Serotonina
    - 1.2.6.3. Endorfina
    - 1.2.6.4. Glutammato
    - 1.2.6.5. Acetilcolina
    - 1.2.6.6. Norepinefrina
- 1.3. Neuroscienze e apprendimento
  - 1.3.1. Cos'è l'apprendimento?
    - 1.3.1.1. Apprendimento come memorizzazione
    - 1.3.1.2. Apprendimento come accumulo di informazioni
    - 1.3.1.3. Apprendimento come interpretazione della realtà
    - 1.3.1.4. Apprendimento come azione
  - 1.3.2. I neuroni a specchio
    - 1.3.2.1. Apprendimento tramite esempi
  - 1.3.3. Livelli di apprendimento
    - 1.3.3.1. Tassonomia di Bloom
    - 1.3.3.2. Tassonomia SOLO
    - 1.3.3.3. Livelli di conoscenza
  - 1.3.4. Stili di apprendimento
    - 1.3.4.1. Convergente
    - 1.3.4.2. Divergente
    - 1.3.4.3. Accomodante
    - 1.3.4.4. Assimilativo



- 1.3.5. Tipi di apprendimento
  - 1.3.5.1. Apprendimento implicito
  - 1.3.5.2. Apprendimento esplicito
  - 1.3.5.3. Apprendimento associativo
  - 1.3.5.4. Apprendimento significativo
  - 1.3.5.5. Apprendimento cooperativo
  - 1.3.5.6. Apprendimento emotivo
  - 1.3.5.7. Apprendimento esperienziale
  - 1.3.5.8. Apprendimento a memoria
  - 1.3.5.9. Apprendimento per scoperta
- 1.3.6. Competenze per l'apprendimento
- 1.4. Intelligenze multipli
  - 1.4.1. Definizione
    - 1.4.1.1. Secondo Howard Gardner
    - 1.4.1.2. Secondo altri autori
  - 1.4.2. Classificazione
    - 1.4.2.1. Intelligenza linguistica
    - 1.4.2.2. Intelligenza logico-matematica
    - 1.4.2.3. Intelligenza spaziale
    - 1.4.2.4. Intelligenza musicale
    - 1.4.2.5. Intelligenza corporea e cinestetica
    - 1.4.2.6. Intelligenza intrapersonale
    - 1.4.2.7. Intelligenza interpersonale
    - 1.4.2.8. Intelligenza naturalistica
  - 1.4.3. Intelligenze multipli e neurodidattica
  - 1.4.4. Come lavorare sugli IIMM in classe
  - 1.4.5. Vantaggi e svantaggi dell'applicazione degli IIMM in ambito Educativo

- 1.5. Neuroscienze - Educazione
  - 1.5.1. Neuroeducazione
    - 1.5.1.1. Introduzione
    - 1.5.1.2. Cos'è la Neuroeducazione?
  - 1.5.2. Plasticità cerebrale
    - 1.5.2.1. La plasticità sinaptica
    - 1.5.2.2. La Neurogenesi
    - 1.5.2.3. Apprendimento, ambiente ed esperienza
    - 1.5.2.4. L'effetto pigmalione
  - 1.5.3. La memoria
    - 1.5.3.1. Cos'è la memoria?
    - 1.5.3.2. Tipi di memoria
    - 1.5.3.3. Livelli di processo
    - 1.5.3.4. Memoria ed emozione
    - 1.5.3.5. Memoria e motivazione
  - 1.5.4. L'emozione
    - 1.5.4.1. Il binomio emozione-cognizione
    - 1.5.4.2. Emozioni primarie
    - 1.5.4.3. Emozioni secondarie
    - 1.5.4.4. Funzioni delle emozioni
    - 1.5.4.5. Stato emotivo e implicazioni nel processo di apprendimento
  - 1.5.5. L'attenzione
    - 1.5.5.1. Reti attenzionali
    - 1.5.5.2. Relazione attenzione-memoria-emozione
    - 1.5.5.3. L'attenzione esecutiva
  - 1.5.6. Motivazione
    - 1.5.6.1. Le 7 fasi della motivazione scolastica
  - 1.5.7. Cosa hanno apportato le Neuroscienze all'apprendimento
  - 1.5.8. Cos'è la Neurodidattica?
  - 1.5.9. Contributi della neurodidattica alle strategie di apprendimento
- 1.6. Neuroeducazione in classe
  - 1.6.1. La figura del neuroeducatore
  - 1.6.2. Importanza neuroeducativa e neuropedagogica
  - 1.6.3. Neuroni specchio ed empatia dell'insegnante
  - 1.6.4. Attitudine empatica e apprendimento
  - 1.6.5. Applicazioni in classe
  - 1.6.6. Organizzazione della classe
  - 1.6.7. Proposta per migliorare la lezione
- 1.7. Il gioco e le nuove tecnologie
  - 1.7.1. Etimologia del gioco
  - 1.7.2. Benefici del gioco
  - 1.7.3. Imparare giocando
  - 1.7.4. Il processo neurocognitivo
  - 1.7.5. Principi di base dei giochi educativi
  - 1.7.6. Neuroeducazione e giochi da tavola
  - 1.7.7. Tecnologia educativa e neuroscienze
    - 1.7.7.1. Integrazione della tecnologia in aula
  - 1.7.8. Sviluppo delle funzioni esecutive
- 1.8. Corpo e cervello
  - 1.8.1. La connessione tra corpo e cervello
  - 1.8.2. Il cervello sociale
  - 1.8.3. Come prepariamo il cervello per l'apprendimento?
  - 1.8.4. Alimentazione
    - 1.8.4.1. Abitudini nutrizionali
  - 1.8.5. Riposo
    - 1.8.5.1. Importanza del sonno per l'apprendimento
  - 1.8.6. Esercizio
    - 1.8.6.1. Esercizio fisico e apprendimento
- 1.9. Le neuroscienze e il fallimento scolastico
  - 1.9.1. Benefici delle neuroscienze
  - 1.9.2. Disturbi dell'apprendimento
  - 1.9.3. Elementi per una pedagogia orientata al successo
  - 1.9.4. Alcuni suggerimenti per migliorare il processo di apprendimento



- 1.10. Ragione ed emozione
  - 1.10.1. Il binomio ragione-emozione
  - 1.10.2. A cosa ci servono le emozioni?
  - 1.10.3. Perché educare le emozioni in classe?
  - 1.10.4. Apprendimento efficace tramite le emozioni

## Modulo 2. Credenze, valori e identità

- 2.1. Natura delle credenze
  - 2.1.1. Concetti di credenza
  - 2.1.2. Caratteristiche di una credenza
  - 2.1.3. Formazione delle credenze
  - 2.1.4. Comportamento e credenze
  - 2.1.5. Credenze limitanti
  - 2.1.6. Credenze potenzianti
  - 2.1.7. Origine delle credenze limitanti
- 2.2. Gestire il cambiamento delle convinzioni
  - 2.2.1. Guarire il passato
  - 2.2.2. Basi per affrontare il cambiamento delle credenze
  - 2.2.3. Robert Dilts
  - 2.2.4. Morty Lefkoe
  - 2.2.5. "The Word", Byron Katie
- 2.3. Mentalità per il cambiamento e l'innovazione
  - 2.3.1. Mentalità fissa
  - 2.3.2. Mentalità di crescita
  - 2.3.3. Confronto tra mentalità fissa e di crescita
  - 2.3.4. Attitudine al cambiamento e all'innovazione
  - 2.3.5. Zona d'inerzia
  - 2.3.6. Zona di apprendimento
- 2.4. Il *Coaching* e i cambiamenti
  - 2.4.1. Il Cerchio d'Oro di Simon Sinek
  - 2.4.2. Livelli neurologici di cambiamento e apprendimento
    - 2.4.2.1. Ambiente
    - 2.4.2.2. Comportamento
    - 2.4.2.3. Capacità
    - 2.4.2.4. Valori e Credenze
    - 2.4.2.5. Identità
    - 2.4.2.6. Transpersonalità
  - 2.4.3. Cambiamenti correttivi
  - 2.4.4. Cambiamenti generativi
  - 2.4.5. Cambiamenti evolutivi
  - 2.4.6. Riconoscimento del livello neurologico
- 2.5. Valori e controvalori
  - 2.5.1. Concettualizzazione dei valori
  - 2.5.2. Tipi di valori
  - 2.5.3. Apprendimento dei valori
  - 2.5.4. Valori e comportamento
  - 2.5.5. Controvalori
  - 2.5.6. Dinamiche di riconoscimento dei valori
  - 2.5.7. Dinamica per il riconoscimento dei controvalori
- 2.6. Identità
  - 2.6.1. Caratteristiche dell'identità
  - 2.6.2. Concetto di Identità
  - 2.6.3. Tradizione e Identità
  - 2.6.4. Modelli psicologici e Identità
  - 2.6.5. Identità e Scienza
- 2.7. Modelli della personalità
  - 2.7.1. Enneagramma
  - 2.7.2. Scoperta del proprio Enneagramma
  - 2.7.3. Evoluzione dall'Enneagramma
  - 2.7.4. Impiego l'Enneagramma nelle interazioni sociali e di gruppo
  - 2.7.5. Archetipi interiori
  - 2.7.6. *Coaching* Trasformatzionale

- 2.8. Livelli Logici
  - 2.8.1. I bisogni umani e la Piramide di Maslow
  - 2.8.2. I livelli di coscienza di Richard Barrett
  - 2.8.3. Autorealizzazione
  - 2.8.4. Altruismo e servizio
  - 2.8.5. Allineamento dei livelli
- 2.9. Approccio a credenze, valori e identità nell'Educazione
  - 2.9.1. Credenze per l'eccellenza educativa
  - 2.9.2. Effetto Pigmalione
  - 2.9.3. L'importanza di alte aspettative
  - 2.9.4. Diversità: inclusione
  - 2.9.5. I valori della Psicologia Positiva
  - 2.9.6. Educazione ai Valori
  - 2.9.7. Autostima e riconoscimento: costruzione dell'identità

### Modulo 3. Il *Coaching*

- 3.1. Cos'è il *Coaching*?
  - 3.1.1. Un processo rivolto verso un obiettivo
    - 3.1.1.1. L'importanza di definire l'obiettivo
    - 3.1.1.2. Iniziare dalla fine
    - 3.1.1.3. Come definire un obiettivo Smarter?
    - 3.1.1.4. Dall'obiettivo presunto a quello reale
    - 3.1.1.5. Caratteristiche dell'obiettivo
  - 3.1.2. Un processo tra persone
    - 3.1.2.1. Quadro o contesto di riferimento del *Coaching*
    - 3.1.2.2. La relazione di *Coaching*
    - 3.1.2.3. Influenze nel processo di *Coaching*
    - 3.1.2.4. La Fiducia
    - 3.1.2.5. Il rispetto

- 3.1.3. Il legame
  - 3.1.4. Un processo comunicativo
    - 3.1.4.1. Il potere del Linguaggio
    - 3.1.4.2. L'ascolto attivo
    - 3.1.4.3. L'assenza di giudizio
    - 3.1.4.4. Comunicazione non verbale
  - 3.1.5. Un processo orientato all'azione
    - 3.1.5.1. L'importanza dell'azione
    - 3.1.5.2. Progettazione di un Piano di Azione
    - 3.1.5.3. Monitoraggio
    - 3.1.5.4. Valutazione
    - 3.1.5.5. Un processo creativo
    - 3.1.5.6. Generare opzioni
    - 3.1.5.7. Decidere opzioni
- 3.2. Origini e antecedenti del *Coaching*
    - 3.2.1. Origini filosofiche e Maieutica
      - 3.2.1.1. Presocratici
      - 3.2.1.2. La Maieutica di Socrate
      - 3.2.1.3. Platone
      - 3.2.1.4. Influenze filosofiche posteriori
    - 3.2.2. Influenze della Psicologia Umanistica
      - 3.2.2.1. Basi della Psicologia Umanistica
      - 3.2.2.2. Fiducia nella capacità del cliente
      - 3.2.2.3. Approccio alle potenzialità e possibilità
    - 3.2.3. Contributi della Psicologia Positiva
      - 3.2.3.1. Basi della Psicologia Positiva
      - 3.2.3.2. Condizioni della Psicologia Positiva
      - 3.2.3.3. Punti di forza Umani
      - 3.2.3.4. Significato e Scopo della Vita
    - 3.2.4. *The Winner Game*
      - 3.2.4.1. La pratica intenzionale
      - 3.2.4.2. Il miglioramento della prestazione sportiva
      - 3.2.4.3. Galwain

- 3.2.5. Orientalismo
  - 3.2.5.1. Importanza del processo o percorso
  - 3.2.5.2. Obiettivi come scopi
  - 3.2.5.3. Distacco dalle aspettative e dai risultati
  - 3.2.5.4. Comprendere la sofferenze
  - 3.2.5.5. Il Potere del Presente
- 3.2.6. Altre influenze
  - 3.2.6.1. Psicologia Sistemica
  - 3.2.6.2. Psicologia della Gestalt
  - 3.2.6.3. Concetto di Flow
  - 3.2.6.4. Insegnamenti Zen
  - 3.2.6.5. *Management*
  - 3.2.6.6. Neuroscienze
  - 3.2.6.7. Epigenetica
- 3.3. Scuole e correnti di pensiero attuali
  - 3.3.1. Scuola Americana
    - 3.3.1.1. Approccio al *Coaching Pratico*
    - 3.3.1.2. Thomas Leonard
    - 3.3.1.3. Altri esponenti
  - 3.3.2. Scuola Europea
    - 3.3.2.1. *Coaching Umanistico*
    - 3.3.2.2. John Whitmore
    - 3.3.2.3. Altri esponenti del *Coaching Europeo*
  - 3.3.3. Scuola Sudamericana
    - 3.3.3.1. Approccio al *Coaching Ontologico*
    - 3.3.3.2. Rafael Echeverría e Julio Olalla
    - 3.3.3.3. Altri esponenti del *Coaching sudamericano*
- 3.4. Differenze tra il *Coaching* e altri tipi di approccio
  - 3.4.1. Caratteristiche della relazione di *Coaching*
    - 3.4.1.1. La responsabilità del *Coachee*
    - 3.4.1.2. Il ruolo del coach
    - 3.4.1.3. Il raggiungimento degli obiettivi
  - 3.4.2. Limiti del *Coaching*
    - 3.4.2.1. Condizioni psicologiche del *Coachee*
    - 3.4.2.2. Controllo del coach e lavoro personale
    - 3.4.2.3. Malessere e neurosi nei processi di *Coaching*
    - 3.4.2.4. Segnali di Psicosi nel *Coachee*
    - 3.4.2.5. Considerazioni sulla derivazione del *Coachee* a professionisti di Psicoterapia
    - 3.4.2.6. Approccio ai processi di *Coaching* con *Coachee* in trattamento psichiatrico
  - 3.4.3. Psicoterapia
    - 3.4.3.1. Approccio Psicoterapeutico
    - 3.4.3.2. Approccio Psicodinamico
    - 3.4.3.3. Approccio Umanistico
    - 3.4.3.4. Approccio Gestaltico
    - 3.4.3.5. Approccio Comportamentale
    - 3.4.3.6. Approccio Junghiano
    - 3.4.3.7. Approccio Sistemico
    - 3.4.3.8. Integrazione della Psicoterapia con processi di *Coaching*
  - 3.4.4. *Mentoring*
    - 3.4.4.1. Obiettivi nel *Mentoring*
    - 3.4.4.2. Relazioni nel *Mentoring*
    - 3.4.4.3. Il potere della fiducia nel *Mentoring*
    - 3.4.4.4. Consigli sul *Mentoring*
    - 3.4.4.5. Limiti del *Mentoring*
    - 3.4.4.6. Complementare il *Mentoring* con processi di *Coaching*
  - 3.4.5. *Consulting*
    - 3.4.5.1. Relazioni nel *Consulting*
    - 3.4.5.2. Obiettivi del *Consulting*
    - 3.4.5.3. Complementare il *Consulting* con processi di *Coaching*
  - 3.4.6. *Counselling*
    - 3.4.6.1. Relazioni nel *Counselling*
    - 3.4.6.2. Obiettivi e ambiti
    - 3.4.6.3. Complementare il *Counselling* con processi di *Coaching*

- 3.4.7. *Empowerment*
  - 3.4.7.1. Definizione
  - 3.4.7.2. Processi
  - 3.4.7.3. Tipologie
- 3.4.8. Altri approcci
  - 3.4.8.1. Arteterapia
  - 3.4.8.2. Musicoterapia
  - 3.4.8.3. Drammaterapia
  - 3.4.8.4. Danzaterapia
  - 3.4.8.5. Terapie corporee e integrative corpo-mente
- 3.5. Ambiti del *Coaching*
  - 3.5.1. *Coaching Live*
    - 3.5.1.1. Personale
    - 3.5.1.2. Familiare
    - 3.5.1.3. Di coppia
  - 3.5.2. *Coaching Sportivo*
    - 3.5.2.1. *Coaching sportivo professionale*
    - 3.5.2.2. *Coaching per la forma fisica e la salute*
    - 3.5.2.3. *Coaching Esecutivo*
    - 3.5.2.4. *Coaching di squadra*
    - 3.5.2.5. *Coaching Aziendale*
    - 3.5.2.6. *Coaching Nutrizionale*
    - 3.5.2.7. *Coaching Sistemico*
    - 3.5.2.8. *Psicocoaching*
    - 3.5.2.9. *Coaching Trasformatzionale*
    - 3.5.2.10. *Coaching Educativo*
- 3.6. Competenze di un Coach
  - 3.6.1. Codice deontologico
    - 3.6.1.1. Ecologia
    - 3.6.1.2. Riservatezza
    - 3.6.1.3. Stabilimento di un'alleanza
    - 3.6.1.4. Creazione del legame
    - 3.6.1.5. Onestà
    - 3.6.1.6. Trasparenza
    - 3.6.1.7. Rispetto
    - 3.6.1.8. Impegno
  - 3.6.2. Abilità interne
    - 3.6.2.1. Autoconsapevolezza
    - 3.6.2.2. Vulnerabilità
    - 3.6.2.3. Proattività
    - 3.6.2.4. Empatia
    - 3.6.2.5. Riflessione
  - 3.6.3. Abilità esterne
    - 3.6.3.1. Comunicazione efficace
    - 3.6.3.2. Ascolto attivo
    - 3.6.3.3. Ammirazione
    - 3.6.3.4. Assertività
    - 3.6.3.5. Feedback
    - 3.6.3.6. Gestione del processo
    - 3.6.3.7. Silenzio
    - 3.6.3.8. Motivazione
  - 3.6.4. Associazioni di *Coaching*
    - 3.6.4.1. *International Coach Federation*
    - 3.6.4.2. *International Coaching Community*
    - 3.6.4.3. Associazione Internazionale di *Coaching* e Psicologia
  - 3.6.5. Certificazioni e corsi di aggiornamento di *Coaching*
    - 3.6.5.1. Requisiti per una preparazione di qualità
    - 3.6.5.2. Programmi accreditati
    - 3.6.5.3. Certificazione di coach professionisti
    - 3.6.5.4. Processo di certificazione
  - 3.6.6. Le 11 competenze dell'ICF
    - 3.6.6.1. Stabilire le basi
    - 3.6.6.2. Creare la relazione
    - 3.6.6.3. Comunicare efficacemente
    - 3.6.6.4. Facilitare l'apprendimento e il risultato



- 3.7. Struttura di una sessione
  - 3.7.1. Ruoli del coach e del *Coachee*
    - 3.7.1.1. Ruoli e responsabilità del Coach
    - 3.7.1.2. Ruolo e responsabilità del *Coachee*
    - 3.7.1.3. Processo di *Coaching*
    - 3.7.1.4. Definire gli obiettivi
    - 3.7.1.5. Piano d'azione
    - 3.7.1.6. Impegno
    - 3.7.1.7. Alleanze
    - 3.7.1.8. Valutazione
  - 3.7.2. Sponsor
    - 3.7.2.1. Azienda, direzione o istituzione come sponsor
    - 3.7.2.2. Obiettivi dell'Azienda e del *Coachee*
    - 3.7.2.3. Responsabilità nel processo di *Coaching*
  - 3.7.3. Struttura e inquadramento
    - 3.7.3.1. Situazione iniziale
    - 3.7.3.2. Situazione sperata
    - 3.7.3.3. Distanza tra l'inizio e la meta nel processo di *Coaching*
  - 3.7.4. Alleanza e contratto
    - 3.7.4.1. L'opportunità di un'Alleanza
    - 3.7.4.2. Il contratto e gli aspetti contrattuali
    - 3.7.4.3. Differenze e uguaglianze tra Alleanza e contratto
  - 3.7.5. Tipologie di sessione in base all'obiettivo
    - 3.7.5.1. Da contatto
    - 3.7.5.2. Di inizio del processo
    - 3.7.5.3. Di sviluppo
    - 3.7.5.4. Di monitoraggio
    - 3.7.5.5. Di valutazione
    - 3.7.5.6. Di chiusura
  - 3.7.6. Chiusura della relazione
    - 3.7.6.1. Valutazione del processo
    - 3.7.6.2. Valutazione della relazione
    - 3.7.6.3. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi
- 3.8. Modelli
  - 3.8.1. *Wasick*
  - 3.8.2. PIE
  - 3.8.3. STIR
  - 3.8.4. Modello Grow
    - 3.8.4.1. Obiettivo
    - 3.8.4.2. Realtà
    - 3.8.4.3. Opzioni
    - 3.8.4.4. Azione
  - 3.8.5. Modello *Outcomes*
    - 3.8.5.1. Obiettivi
    - 3.8.5.2. Ragioni
    - 3.8.5.3. Agire dal presente
    - 3.8.5.4. Chiarire la differenza
    - 3.8.5.5. Generare opzioni
    - 3.8.5.6. Motivare l'azione
    - 3.8.5.7. Entusiasmo e stimoli
    - 3.8.5.8. Supporti
  - 3.8.6. Modello *Achieves*
    - 3.8.6.1. *Assess Current Situation*
    - 3.8.6.2. *Create Brainstorming of Alternatives*
    - 3.8.6.3. *Home Goals*
    - 3.8.6.4. Avviare le opzioni
    - 3.8.6.5. Valutare le opzioni
    - 3.8.6.6. Convalidare il programma d'azione
    - 3.8.6.7. *Entourage Momentum*

- 3.9. *Coaching* Coattivo
  - 3.9.1. Fondamenti di *Coaching* Coattivo
  - 3.9.2. Il modello di *Coaching* Coattivo
  - 3.9.3. La relazione nel *Coaching* Coattivo
  - 3.9.4. Contesti
    - 3.9.4.1. Ascolto
    - 3.9.4.2. Intuizione
    - 3.9.4.3. Curiosità
    - 3.9.4.4. Spingere e approfondire
    - 3.9.4.5. Autogestione
  - 3.9.5. Principi e pratiche
    - 3.9.5.1. Plenitudine
    - 3.9.5.2. Processo
    - 3.9.5.3. Equilibrio
    - 3.9.5.4. Combinazioni
- 3.10. Il *Coaching* come strumento di valutazione di gruppi, aziende e comunità
  - 3.10.1. Sfide attuali di aziende e istituzioni
  - 3.10.2. *Coaching* Organizzativo
  - 3.10.3. Obiettivi delle aziende
  - 3.10.4. Servizi di *Coaching* per aziende
    - 3.10.4.1. Esecutivo
    - 3.10.4.2. Training specifici
    - 3.10.4.3. *Shadow Coaching*
    - 3.10.4.4. *Coaching* di gruppo
    - 3.10.4.5. *Coaching* (sistemico) a squadre
    - 3.10.4.6. Strumenti psicometrici di diagnosi
    - 3.10.4.7. Motivazioni e valori
  - 3.10.5. Strumenti psicometrici di diagnosi
    - 3.10.5.1. MBTI
    - 3.10.5.2. FIRO-B
    - 3.10.5.3. *Feedback* 360
    - 3.10.5.4. DISC

- 3.10.5.5. Belbin
  - 3.10.5.5.1. Evoluzione nei sistemi e nelle comunità
  - 3.10.5.5.2. Gestione del cambiamento e dell'innovazione tramite il *Coaching*
  - 3.10.5.5.3. Strumenti di base del *Coaching*
    - 3.10.5.5.3.1. Ruota della vita personale
    - 3.10.5.5.3.2. Ruota del docente
    - 3.10.5.5.3.3. Ruota dell'alunno
    - 3.10.5.5.3.4. Analisi SWOT personale
    - 3.10.5.5.3.5. Finestra di Johari
    - 3.10.5.5.3.6. Schema Grow
    - 3.10.5.5.3.7. Circolo di controllo, influenza e preoccupazione
    - 3.10.5.5.3.8. Testa, cuore, pancia
    - 3.10.5.5.3.9. VAK

## Modulo 4. Pedagogia sistemica

- 4.1. Teoria generale dei sistemi
  - 4.1.1. Cos'è un sistema?
  - 4.1.2. Approccio sistemico allo sviluppo
  - 4.1.3. La persona come sistema aperto
  - 4.1.4. Basi e Leggi Sistemiche
  - 4.1.5. Interpretare il pensiero dello sviluppo nel quadro della teoria dei sistemi
    - 4.1.5.1. Vygotski
    - 4.1.5.2. Piaget
    - 4.1.5.3. *Bronfenbrenner*
  - 4.1.6. Sistemi e sviluppo interculturale
- 4.2. Correnti sistemiche attuali
  - 4.2.1. Panoramica storica della psicoterapia sistemica
  - 4.2.2. Differenti scuole attuali
    - 4.2.2.1. Scuola internazionale o di Palo Alto
    - 4.2.2.2. Scuola strutturale strategica
    - 4.2.2.3. Scuola di Milano
  - 4.2.3. Contributi dell'approccio sistemico alle organizzazioni
  - 4.2.4. Il modello sistemico applicato al campo dell'educazione

- 4.3. Filosofia di Bert Hellinger
  - 4.3.1. Fondamenti
  - 4.3.2. Movimenti sistematici
  - 4.3.3. Modello fenomenologico sistemico
  - 4.3.4. Buona e cattiva coscienza
  - 4.3.5. Distinguere tra interventi terapeutici e pedagogici
  - 4.3.6. Contributo all'educazione
- 4.4. Gli ordini di amore e gli ordini di sostegno
  - 4.4.1. Educare "ordinando" e assistendo un "amore" relazionale costruttivo
  - 4.4.2. Leggi di aiuto all'istruzione
  - 4.4.3. Leggi sistemiche nella famiglia e nelle istituzioni educative
  - 4.4.4. Equilibrio dare/avere: insegnamento/apprendimento
  - 4.4.5. Analisi per il miglioramento della coesistenza
    - 4.4.5.1. Riconciliazione
    - 4.4.5.2. Integrazione
- 4.5. Le tre intelligenze sistemiche
  - 4.5.1. Transgenerazionale
  - 4.5.2. Intergenerazionale
  - 4.5.3. Intragenerazionale
  - 4.5.4. L'emotivo e il cognitivo da un punto di vista intergenerazionale e transgenerazionale
  - 4.5.5. Patrimonio familiare come cultura
  - 4.5.6. Lealtà e credenze
- 4.6. Pedagogia sistemica
  - 4.6.1. Principi
    - 4.6.1.1. Iscrizione
    - 4.6.1.2. Ordine
    - 4.6.1.3. Link
  - 4.6.2. Un nuovo approccio all'educazione
  - 4.6.3. Processi educativi dalla pedagogia sistemica
  - 4.6.4. Il posto delle emozioni nel sistema educativo

- 4.7. Il pedagogo sistemico
  - 4.7.1. Caratteristiche
  - 4.7.2. Funzioni
  - 4.7.3. Autobiografia accademica
  - 4.7.4. Autobiografia del lavoro
- 4.8. Il sistema familiare
  - 4.8.1. Il genogramma
  - 4.8.2. Un approccio sistemico alle relazioni di coppia e con i bambini
  - 4.8.3. Storia della famiglia
  - 4.8.4. Che si svolge in famiglia
- 4.9. Il sistema Scolastico
  - 4.9.1. Costruire Ponti tra la famiglia e la scuola
  - 4.9.2. Nuovi modelli di famiglia e la loro influenza in classe
  - 4.9.3. Il progetto Educativo dei centri dal punto di vista della Pedagogia Sistemica
  - 4.9.4. Progetto di vita in relazione ai sentimenti e alla visione transgenerazionale dei centri educativi

## Modulo 5. Comunicazione

- 5.1. La comunicazione
  - 5.1.1. Componenti della comunicazione
    - 5.1.1.1. Linguaggio
    - 5.1.1.2. Emotività
    - 5.1.1.3. Corpo
  - 5.1.2. Elementi della comunicazione
    - 5.1.2.1. Emittitore
    - 5.1.2.2. Recettore
    - 5.1.2.3. Messaggio
    - 5.1.2.4. Canale
    - 5.1.2.5. Contesto
    - 5.1.2.6. Codici
    - 5.1.2.7. *Feedback*

- 5.1.3. Stili di comunicazione
  - 5.1.3.1. Gerarchia
  - 5.1.3.2. Aggressiva
  - 5.1.3.3. Passiva
  - 5.1.3.4. Assertività
- 5.1.4. Vantaggi della comunicazione assertiva
  - 5.1.4.1. Connessione
  - 5.1.4.2. Collegamento
  - 5.1.4.3. Fiducia
- 5.1.5. Finalità della comunicazione
- 5.2. Livelli di comunicazione
  - 5.2.1. Intrapersonale
    - 5.2.1.1. Istanze psichiche
    - 5.2.1.2. Autodialoghi
    - 5.2.1.3. Riconoscimento dei caratteri interni e dei dialoghi di sé
    - 5.2.1.4. Relazioni interne
    - 5.2.1.5. Effetti degli autodialoghi sulla gestione degli stati interni
    - 5.2.1.6. L'assistente interno
  - 5.2.2. Interpersonale
  - 5.2.3. Coerenza e congruenza dei livelli
- 5.3. Atti linguistici
  - 5.3.1. Dichiarazione
    - 5.3.1.1. Definizione di dichiarazione
    - 5.3.1.2. Fatti e accordi
    - 5.3.1.3. Autorità e regole
  - 5.3.2. Impegno
    - 5.3.2.1. Definizione di promessa
    - 5.3.2.2. Impegno
    - 5.3.2.3. L'equazione della fiducia
  - 5.3.3. Prova
    - 5.3.3.1. Definizione di prova
    - 5.3.3.2. Secondo l'autorità
    - 5.3.3.3. Secondo la tradizione
  - 5.3.4. Affermazione
    - 5.3.4.1. Definizione di affermazione
    - 5.3.4.2. Designazione
  - 5.3.5. Il linguaggio come costruttore di realtà
- 5.4. L'ascolto attivo
  - 5.4.1. Cos'è l'ascolto attivo?
  - 5.4.2. Componenti dell'ascolto attivo
    - 5.4.2.1. Disposizione e atteggiamento
    - 5.4.2.2. Intenzione
    - 5.4.2.3. Empatia
    - 5.4.2.4. Rispetto
    - 5.4.2.5. *Feedback* positivo
  - 5.4.3. Ascolto attivo negli ambienti di apprendimento
    - 5.4.3.1. Scopo dell'ascolto attivo
    - 5.4.3.2. Benefici
  - 5.4.4. Intenzioni di ascolto attivo
    - 5.4.4.1. Coscienza
    - 5.4.4.2. Responsabilità
    - 5.4.4.3. Azione
- 5.5. Calibrazione
  - 5.5.1. Concetto di Calibrazione
  - 5.5.2. Processo di calibrazione
    - 5.5.2.1. Osservazione del corpo
    - 5.5.2.2. Emotività
    - 5.5.2.3. Linguaggio
  - 5.5.3. Applicazioni della calibrazione al *Coaching* e all'ambito Educativo
    - 5.5.3.1. Osservazione degli stati di gruppo
    - 5.5.3.2. Osservazione di sottogruppi e individui
    - 5.5.3.3. Comprensione e accettazione
    - 5.5.3.4. Valutazione
    - 5.5.3.5. Essere consapevoli
    - 5.5.3.6. Agire sui bisogni degli altri



- 5.6. *Rapport*
    - 5.6.1. Concetto di *Rapport*
    - 5.6.2. L'arte di domare i cavalli
    - 5.6.3. Usi del *Rapport*
    - 5.6.4. Procedure per generare *Rapport*
      - 5.6.4.1. Movimenti e gesti
      - 5.6.4.2. Parole e linguaggio
      - 5.6.4.3. Emozioni
      - 5.6.4.4. Energia
      - 5.6.4.5. Applicazione del *Rapport* nel *Coaching*
      - 5.6.4.6. Applicazione del *Rapport* nell'Educazione
  - 5.7. *Feedback*
    - 5.7.1. Concetto di *Feedback*
    - 5.7.2. Lo scopo di un buon *Feedback*
      - 5.7.2.1. Coltivare il processo di comunicazione
      - 5.7.2.2. Autostima
      - 5.7.2.3. Motivazione
      - 5.7.2.4. Informazioni
    - 5.7.3. Il *Feedback* come rinforzo di comunicazione
    - 5.7.4. La necessità di un buon *Feedback* nell'Educazione
- 
- 6.2. Aree di applicazione del *Coaching* in ambito educativo
    - 6.2.1. *Coaching* nel contesto della relazione insegnante-studente. Tutoraggio condiviso
    - 6.2.2. *Coaching* nel contesto della relazione studente-studente. Tutoraggio tra pari
    - 6.2.3. *Coaching* per lo sviluppo della professione di docente
    - 6.2.4. Personale docente e facoltà. Spirito di squadra, sinergie
    - 6.2.5. Team di gestione e sviluppo di strumenti esecutivi
    - 6.2.6. *Coaching* per i genitori
  - 6.3. Vantaggi della sua applicazione in contesti educativi
    - 6.3.1. *Coaching* e sviluppo delle funzioni esecutive e della metacognizione
    - 6.3.2. *Coaching* e necessità di supporto educativo
    - 6.3.3. *Coaching* per raggiungere l'eccellenza
    - 6.3.4. Autostima e sviluppo del concetto di sé
  - 6.4. Pedagogie basate sullo sviluppo della cooperazione, dell'autonomia e del *Coaching*
    - 6.4.1. Pedagogie collaborative
    - 6.4.2. Vantaggi dell'Apprendimento collaborativo (AC)
    - 6.4.3. Come lavorare con AC?
    - 6.4.4. Tecniche di AC
  - 6.5. Stili di relazione d'aiuto e *Coaching*
    - 6.5.1. Il docente come coach
    - 6.5.2. Competenze dell'insegnante come "allenatore" del docente
    - 6.5.3. *Coaching* nell'ambito del Tutoraggio condiviso
    - 6.5.4. Competenze del docente come dispensatore del cambiamento
    - 6.5.5. Applicazioni nel gruppo Classe
    - 6.5.6. Personale docente e facoltà. Spirito di squadra, sinergie
    - 6.5.7. Team di gestione e sviluppo di strumenti esecutivi

## Modulo 6. *Coaching* educativo

- 6.1. Cos'è il *Coaching* educativo? Basi e fondamenti
  - 6.1.1. Definizione e connessione con le teorie educative e psicologiche
  - 6.1.2. Educare alla volontà di significato
  - 6.1.3. Nonodinamica e *Coaching*
  - 6.1.4. Logopedagogia, *Coaching* ed educazione all'essere
  - 6.1.5. Sfide per l'educazione all'essere dal *Coaching* e dalla Logopedagogia
  - 6.1.6. Il *Coaching* al servizio dell'incontro dialogico tra insegnante e alunno. Pedagogia dell'alterità
  - 6.1.7. Stili di relazione d'aiuto e *Coaching*

## Modulo 7. Talento, vocazione e creatività

- 7.1. Il Talento e la sua importanza educativa
  - 7.1.1. Talento
  - 7.1.2. Componenti
  - 7.1.3. Il Talento è diverso
  - 7.1.4. Misure e scoperte del talento
  - 7.1.5. Test di Gallump
  - 7.1.6. Test di Garp
  - 7.1.7. *Care Scope*
  - 7.1.8. MBTI
  - 7.1.9. Success DNA
- 7.2. Talento e Competenze Chiave
  - 7.2.1. Paradigma delle Competenze Chiave
  - 7.2.2. Le competenze chiave
  - 7.2.3. Il ruolo delle intelligenze
  - 7.2.4. Le conoscenze: usi e abusi nell'Educazione
  - 7.2.5. L'importanza delle Competenze
  - 7.2.6. Il fattore di differenziazione dell'Attitudine
  - 7.2.7. Relazione tra Talento e Competenze Chiave
- 7.3. Sviluppo del Talento
  - 7.3.1. Modalità di apprendimento Richard Felder
  - 7.3.2. L'Elemento
  - 7.3.3. Procedure di sviluppo dei talenti
  - 7.3.4. Dinamica del mentoring
  - 7.3.5. Talento e approccio educativo
- 7.4. Meccanismi di motivazione
  - 7.4.1. Bisogni, desideri e motivazioni
  - 7.4.2. Processo decisionale
  - 7.4.3. Capacità esecutive
  - 7.4.4. Procrastinazione
  - 7.4.5. Dovere, amore e piacere nell'Educazione
  - 7.4.6. Abitudini emotive per la motivazione
  - 7.4.7. Credenze per la motivazione
  - 7.4.8. Valori per la motivazione
- 7.5. Vocazione, significato e scopo
  - 7.5.1. L'importanza della vocazione
  - 7.5.2. Significato e scopo
  - 7.5.3. Visione, missione, impegno
  - 7.5.4. Esplorare la vocazione
  - 7.5.5. Vocazione all'insegnamento
  - 7.5.6. Educare alla vocazione
- 7.6. Verso una definizione di Creatività
  - 7.6.1. La creatività
  - 7.6.2. Funzione cerebrale e creatività
  - 7.6.3. Intelligenze, talenti e creatività
  - 7.6.4. Emozioni e creatività
  - 7.6.5. Credenze e creatività
  - 7.6.6. Pensiero divergente
  - 7.6.7. Pensiero convergente
  - 7.6.8. Il processo creativo e le sue fasi
  - 7.6.9. Dinamica Disney
- 7.7. Perché la creatività?
  - 7.7.1. Il caso della creatività oggi
  - 7.7.2. Creatività personale per la vita
  - 7.7.3. Creatività nell'arte
  - 7.7.4. Creatività nella risoluzione dei problemi
  - 7.7.5. Creatività per lo sviluppo professionale
  - 7.7.6. Creatività nei processi di *Coaching*
- 7.8. Sviluppo della creatività
  - 7.8.1. Condizioni per la creatività
  - 7.8.2. Discipline artistiche come precursori della Creatività
  - 7.8.3. L'approccio dell'Arteterapia
  - 7.8.4. Creatività applicata alle sfide e al problem solving
  - 7.8.5. Pensiero relazionale
  - 7.8.6. I cappelli di Edward de Bono

- 7.9. La Creatività come valore nell'Educazione
  - 7.9.1. La necessità di promuovere la creatività nell'educazione
  - 7.9.2. Metodologie attive e novità
  - 7.9.3. Modelli educativi che valorizzano la creatività
  - 7.9.4. Mezzi, Tempi e spazi per applicare la creatività in classe
  - 7.9.5. Educazione Dirompente
  - 7.9.6. *Visual Thinking*
  - 7.9.7. Pensiero di Progettazione

## Modulo 8. Metodologie attive e innovative

- 8.1. Metodologie attive
  - 8.1.1. Cosa sono le metodologie attive?
  - 8.1.2. Chiavi di sviluppo metodologico basate sull'attività degli studenti
  - 8.1.3. Relazione tra apprendimento e metodologie attive
  - 8.1.4. Storia delle metodologie attive
    - 8.1.4.1. Da Socrate a Pestalozzi
    - 8.1.4.2. Dewey
    - 8.1.4.3. Istituzioni che promuovono metodologie attive
      - 8.1.4.3.1. La Libera Istituzione dell'Educazione
      - 8.1.4.3.2. La Nuova Scuola
      - 8.1.4.3.3. La Scuola Unica Repubblicana
- 8.2. Apprendimento basato su progetti, problemi e sfide
  - 8.2.1. Compagni di viaggio. Cooperazione tra insegnanti
  - 8.2.2. Fasi di progettazione PBA
    - 8.2.2.1. Compiti, attività ed esercizi
    - 8.2.2.2. Socializzazione ricca
    - 8.2.2.3. I compiti di ricerca
  - 8.2.3. Fasi di sviluppo PBA
    - 8.2.3.1. Le teorie di Benjamin Bloom
    - 8.2.3.2. La Tassonomia di Bloom
    - 8.2.3.3. La Tassonomia riveduta di Bloom
    - 8.2.3.4. La Piramide di Bloom
    - 8.2.3.5. La teoria di David A. Kolb: Apprendimento basato sull'esperienza
    - 8.2.3.6. Il Circolo di Kolb

- 8.2.4. Il prodotto finale
  - 8.2.4.1. Tipi di prodotti finali
- 8.2.5. La valutazione in PBL
  - 8.2.5.1. Tecniche e strumenti di valutazione
  - 8.2.5.2. Osservazione
  - 8.2.5.3. Performance
  - 8.2.5.4. Domande
- 8.2.6. Esempi pratici Progetti di PBL
- 8.3. Apprendimento basato sul pensiero
  - 8.3.1. Principi di base
    - 8.3.1.1. Perché, come e dove migliorare il pensiero
    - 8.3.1.2. Gli organizzatori del pensiero
    - 8.3.1.3. L'infusione con il curriculum accademico
    - 8.3.1.4. Attenzione alle competenze, ai processi e alle disposizioni
    - 8.3.1.5. L'importanza di essere espliciti
    - 8.3.1.6. Attenzione alla metacognizione
    - 8.3.1.7. Trasferimento dell'apprendimento
    - 8.3.1.8. Costruire un programma infuso
    - 8.3.1.9. La necessità di uno sviluppo continuo del personale
  - 8.3.2. Insegnare a pensare. TBL
    - 8.3.2.1. Co-creazione delle mappe di pensiero
    - 8.3.2.2. Capacità di pensiero
    - 8.3.2.3. Metacognizione
    - 8.3.2.4. Il pensiero progettuale
- 8.4. Apprendimento basato sull'evento
  - 8.4.1. Approccio al concetto
  - 8.4.2. Basi e fondamenti
  - 8.4.3. La pedagogia della sostenibilità
  - 8.4.4. Benefici dell'apprendimento

- 8.5. Apprendimento basato sul gioco
  - 8.5.1. I giochi come risorse per l'apprendimento
  - 8.5.2. Gamificazione
    - 8.5.2.1. Cos'è la gamificazione?
    - 8.5.2.2. Fondamenti
    - 8.5.2.3. La narrazione
    - 8.5.2.4. Dinamiche
    - 8.5.2.5. Meccaniche
    - 8.5.2.6. Componenti
    - 8.5.2.7. I distintivi
    - 8.5.2.8. Alcune app di gamificazione
    - 8.5.2.9. Esempi
    - 8.5.2.10. Critiche alla gamificazione limiti ed errori comuni
  - 8.5.3. Perché usare i videogiochi nell'educazione?
  - 8.5.4. Tipi di giocatori secondo la teoria di Richard Bartle
  - 8.5.5. Gli *ScapeRoom/Breakedu*, un approccio organizzativo all'educazione
- 8.6. *The Flipped Classroom*, la classe capovolta
  - 8.6.1. L'organizzazione del tempo di lavoro
  - 8.6.2. Vantaggi della classe capovolta
    - 8.6.2.1. Come posso insegnare efficacemente usando le flipped classroom?
  - 8.6.3. Svantaggi dell'approccio della flipped classroom
  - 8.6.4. I quattro pilastri della classe invertita
  - 8.6.5. Risorse e strumenti
  - 8.6.6. Esempi pratici
- 8.7. Altre tendenze nell'educazione
  - 8.7.1. Robotica e programmazione nell'educazione
  - 8.7.2. *E-Learning*, *Micro-Learning* e altre tendenze nelle metodologie in rete
  - 8.7.3. Apprendimento basato sulla neuroeducazione
- 8.8. Metodologie libere e naturali basate sullo sviluppo dell'individuo
  - 8.8.1. Metodologia Waldorf
    - 8.8.1.1. Basi metodologiche
    - 8.8.1.2. Punti di forza, opportunità e debolezze
  - 8.8.2. Maria Montessori, la pedagogia della responsabilità
    - 8.8.2.1. Basi metodologiche
    - 8.8.2.2. Punti di forza, opportunità e debolezze
  - 8.8.3. *Summerhill*, una visione radicale su come educare basi metodologiche
    - 8.8.3.1. Basi metodologiche
    - 8.8.3.2. Punti di forza, opportunità e debolezze
- 8.9. Educazione inclusiva
  - 8.9.1. Esiste innovazione senza inclusione?
  - 8.9.2. Apprendimento cooperativo
    - 8.9.2.1. Principi
    - 8.9.2.2. La coesione del team
    - 8.9.2.3. Dinamiche semplici e complesse
  - 8.9.3. La didattica condivisa
    - 8.9.3.1. Rapporti e attenzione agli studenti
    - 8.9.3.2. Coordinamento dell'insegnamento, come strategia per il miglioramento degli studenti
  - 8.9.4. Educazione multilivello
    - 8.9.4.1. Definizione
    - 8.9.4.2. Modelli
  - 8.9.5. Progettazione universale dell'apprendimento
    - 8.9.5.1. Principi
    - 8.9.5.2. Linee guida
  - 8.9.6. Esperienze inclusive
    - 8.9.6.1. Progetto Roma
    - 8.9.6.2. I gruppi interattivi
    - 8.9.6.3. Le tertulie
    - 8.9.6.4. Le comunità di apprendimento
    - 8.9.6.5. Progetto *Includ-ED*



**Modulo 9. Coaching per l'innovazione e l'eccellenza nell'educazione**

- 9.1. Il Benessere come fattore di eccellenza nelle comunità Educative
  - 9.1.1. Evoluzione della società e il suo impatto sull'Educazione
    - 9.1.1.1. Caratteristiche della società di oggi
    - 9.1.1.2. Sfide della società di oggi
    - 9.1.1.3. Nuovi bisogni educativi
  - 9.1.2. Fattori sociali
  - 9.1.3. Fattori professionali
  - 9.1.4. Benessere ed eccellenza
  - 9.1.5. Fattori di Benessere educativo
  - 9.1.6. L'inclusività come realtà
  - 9.1.7. Scuola e famiglia
- 9.2. Piano di sviluppo professionale e Benessere degli insegnanti
  - 9.2.1. Malessere del docente
  - 9.2.2. Benessere del docente
  - 9.2.3. Insegnamento e sviluppo personale
  - 9.2.4. Vita personale e professionale
  - 9.2.5. Revisione e valutazione docente
  - 9.2.6. Il benessere degli insegnanti come fattore di eccellenza educativa
  - 9.2.7. Ispirati a ispirare percorsi di vita
  - 9.2.8. Piano di Benessere Docenti
- 9.3. L'eccellenza educativa
  - 9.3.1. Verso un concetto di eccellenza nell'Educazione
  - 9.3.2. Insegnamento vs. Apprendimento
  - 9.3.3. Eccellenza basata sui bisogni
  - 9.3.4. Richiesta ed eccellenza
  - 9.3.5. Misure e fattori
  - 9.3.6. Gestione per l'eccellenza educativa
- 9.4. *Coaching* per l'innovazione
  - 9.4.1. Processi di innovazione educativa mediante il *Coaching*
    - 9.4.1.1. In apprendistato
    - 9.4.1.2. Nei gruppi
    - 9.4.1.3. Per gli insegnanti
      - 9.4.1.4. Nella gestione
      - 9.4.1.5. Nel centro
  - 9.4.2. La valutazione come strumento di innovazione
  - 9.4.3. Cosa valutare, quando e come
  - 9.4.4. Obiettivi per l'innovazione
  - 9.4.5. Stabilire indicatori di risultato
  - 9.4.6. Monitoraggio dei processi
  - 9.4.7. Celebrare i successi
  - 9.4.8. Piano di innovazione educativa
- 9.5. Educare alla Volontà di significato
  - 9.5.1. Approccio al concetto
  - 9.5.2. Il pensiero di Viktor Frankl
  - 9.5.3. Logoterapia e istruzione
- 9.6. Verso una Pedagogia dell'Interiorità
  - 9.6.1. Spiritualità e pedagogia
  - 9.6.2. "Imparare ad essere"
- 9.7. *Coaching* per l'Educazione integrativa
  - 9.7.1. Verso una Pedagogia dell'Interiorità
  - 9.7.2. Educare l'intera persona
  - 9.7.3. Educazione per i tre centri
  - 9.7.4. Dovere e Piacere nell'Educazione
  - 9.7.5. Educare in modo integrale
  - 9.7.6. Conclusioni: una via da seguire
  - 9.7.7. Un progetto educativo basato sul *Coaching* Educativo
- 9.8. Significato e Scopo dell'Educazione
  - 9.8.1. Il Cerchio Dorato
  - 9.8.2. Perché e Per cosa?
  - 9.8.3. Come?
  - 9.8.4. Cosa?
  - 9.8.5. Allineamento dei livelli nell'Educazione
  - 9.8.6. Educare alla Volontà di significato
  - 9.8.7. Sfide per l'educazione all'essere dal *Coaching* e dalla Logopedagogia
  - 9.8.8. Strumenti per l'allineamento dei livelli di istruzione

- 9.10. Educare ad essere
  - 9.9.1. Contributi pedagogici nell'Educazione all'Essere
  - 9.9.2. Rapporto della *Commissione Faure* per l'UNESCO
  - 9.9.3. Rapporto Jacques Delors
  - 9.9.4. Decalogo di un'Educazione all'Essere
  - 9.9.5. Al di là della conoscenza
  - 9.9.6. Educare per la vita
  - 9.9.7. Educare in modo integrale
  - 9.9.8. Abitare se stessi dall'interno
  - 9.9.9. Educare l'Ego e il Sé
  - 9.9.10. Sviluppare un Senso
  - 9.9.11. Inclusività e Bene Comune
  - 9.9.12. Autorealizzazione e servizio
  - 9.9.13. Trasformazione

## Modulo 10. Il cervello emotivo

- 10.1. Il Cervello Emotivo
- 10.2. Emozioni positive vs Negative
- 10.3. Arousal vs Valencia
- 10.4. L'intelligenza Emotiva e l'educazione delle emozioni dal modello di Mayer e Salovey
- 10.5. Altri modelli di Intelligenza Emotiva e di trasformazione emotiva
- 10.6. Competenze socio-emotive e creatività a seconda del livello di intelligenza
- 10.7. Coefficiente Emotivo vs Intelligenza
- 10.8. Alessitimia vs Iperemotività
- 10.9. La salute emotiva
- 10.10. Il cervello sociale

## Modulo 11. Intelligenza emotiva

- 11.1. Definizione di intelligenza emotiva
  - 11.1.1. Evoluzione storica dell'IE
  - 11.1.2. Un certo numero di autori che hanno coniato una definizione di IE
  - 11.1.3. Thorndike e l'intelligenza sociale
  - 11.1.4. Salovey e Mayer
  - 11.1.5. Daniel Goleman
  - 11.1.6. Definizione di intelligenza emotiva
  - 11.1.7. Componenti dell'Intelligenza Emotiva
  - 11.1.8. Caratteristiche delle capacità IE
  - 11.1.9. Chiavi per sviluppare l'intelligenza emotiva
- 11.2. Emozioni
  - 11.2.1. Emozione, la strada per una definizione
  - 11.2.2. A cosa servono le emozioni?
  - 11.2.3. Processo emotivo
    - 11.2.3.1. Differenza tra emozione e sentimento
  - 11.2.4. Classificazione e tipi di emozioni
- 11.3. Emozioni, atteggiamento e competenza
  - 11.3.1. L'atteggiamento
    - 11.3.1.1. Cos'è l'atteggiamento?
    - 11.3.1.2. Componenti dell'atteggiamento
  - 11.3.2. L'ottimismo
  - 11.3.3. Competenze emotive
  - 11.3.4. Abilità sociali o relazioni interpersonali
- 11.4. Gestione delle emozioni
  - 11.4.1. In cosa consiste la gestione delle emozioni?
  - 11.4.2. Autoconsapevolezza
  - 11.4.3. Consapevolezza emotiva
  - 11.4.4. Autovalutazione
    - 11.4.4.1. I nostri punti di forza e di debolezza
  - 11.4.5. La comunicazione interna

- 11.4.6. La comunicazione esterna
  - 11.4.6.1. Il potere delle parole
- 11.4.7. L'assertività
  - 11.4.7.1. Stili comunicativi
- 11.4.8. Linguaggio non verbale
- 11.4.9. Postura ed emozioni
- 11.5. Intelligenza emotiva e istruzione
  - 11.5.1. Intelligenza emotiva in classe
  - 11.5.2. Vantaggi della IE in classe
  - 11.5.3. Benefici dell'intelligenza emotiva
  - 11.5.4. Intelligenza emotiva nel gruppo studenti
  - 11.5.5. Clima di classe
    - 11.5.5.1. Il rapporto dell'insegnante con gli studenti
    - 11.5.5.2. Il rapporto tra gli studenti in classe
  - 11.5.6. Comprensione emotiva in classe
  - 11.5.7. Intelligenza emotiva e rendimento scolastico
  - 11.5.8. Apprendimento emozionante
  - 11.5.9. Strumenti di gestione della classe
- 11.6. Capacità di pensiero
  - 11.6.1. Approccio al concetto
  - 11.6.2. Tipi di capacità e collegamenti tra loro
- 11.7. Auto-motivazione e capacità di realizzazione
  - 11.7.1. L'educazione emotiva nella formazione degli insegnanti
  - 11.7.2. Le emozioni nella pratica dell'insegnamento
- 11.8. Benessere del docente
  - 11.8.1. Le chiavi del benessere degli insegnanti
  - 11.8.2. L'educazione emotiva e il ruolo dell'insegnante
  - 11.8.3. Il metodo del pensiero emotivo
    - 11.8.3.1. Autoconsapevolezza
    - 11.8.3.2. Autostima
    - 11.8.3.3. Controllo emotivo
    - 11.8.3.4. Motivazione
    - 11.8.3.5. Empatia
  - 11.8.3.6. Leadership
  - 11.8.3.7. L'insegnante emotivamente intelligente
  - 11.8.3.8. Empatia e comunicazione con gli studenti
  - 11.8.3.9. Tecniche per arricchire il *Feedback*
- 11.9. Abitudini delle persone con alta intelligenza emotiva
  - 11.9.1. Cos'è uno staff con un'alta intelligenza emotiva?
  - 11.9.2. La triade del successo
  - 11.9.3. Visione personale
  - 11.9.4. Leadership personale
  - 11.9.5. Amministrazione e gestione del personale
  - 11.9.6. Leadership interpersonale
  - 11.9.7. La sinergia
  - 11.9.8. Flessibilità e adattamento creativo
  - 11.9.9. Resilienza
  - 11.9.10. Elementi che generano alte prestazioni
- 11.10. Persone altamente sensibili
  - 11.10.1. Approccio al concetto
  - 11.10.2. Alta sensibilità e altri tratti di personalità

## Modulo 12. L'intelligenza emotiva

- 12.1. Teorie e modelli di Intelligenza Emotiva
- 12.2. Componenti dell'Intelligenza Emotiva
- 12.3. Fisiologia dell'Intelligenza Emotiva
- 12.4. Evoluzione dell'Intelligenza Emotiva
- 12.5. Valutazione dell'Intelligenza Emotiva
- 12.6. Differenze di genere dell'Intelligenza Emotiva
- 12.7. Influenza sociale dell'Intelligenza Emotiva
- 12.8. Famiglia e Intelligenza Emotiva
- 12.9. Miti e le verità di Intelligenza Emotiva

### Modulo 13. Leadership educativa

- 13.1. Strutture di Potere in ambito educativo
- 13.2. Scelta e funzioni del leader
- 13.3. Ambiente di lavoro
- 13.4. Conflitto scolastico tra insegnanti
- 13.5. Conflitto con gli studenti
- 13.6. Tecniche di intervento di gruppo
- 13.7. Tecniche di leadership
- 13.8. Intervento tra insegnanti
- 13.9. Intervento in classe
- 13.10. Cambiamento in classe

### Modulo 14. Intelligenza emotiva nell'infanzia da 0 a 6 anni

- 14.1. Caratteristiche dell'infanzia
- 14.2. Emozioni nell'infanzia
- 14.3. Il ruolo dei genitori nell'infanzia
- 14.4. Il ruolo degli altri nell'infanzia
- 14.5. Sviluppo infantile
- 14.6. Disturbi emotivi nell'infanzia
- 14.7. Diagnosi nell'infanzia
- 14.8. Strumenti IE per l'intervento sull'infanzia
- 14.9. Interventi di IE nell'infanzia
- 14.10. Valutare l'efficacia dell'IE nell'infanzia

### Modulo 15. Intelligenza emotiva negli insegnanti della prima infanzia

- 15.1. Il ruolo dell'insegnante della prima infanzia
- 15.2. Ruoli e limiti degli insegnanti della prima infanzia
- 15.3. Individuazione e diagnosi degli insegnanti della prima infanzia
- 15.4. Strumenti IE per gli insegnanti della prima infanzia
- 15.5. Intervento di IE per gli insegnanti della prima infanzia
- 15.6. Efficacia dell'intervento degli insegnanti della prima infanzia in IE

- 15.7. Conflitto con i colleghi dell'insegnante della prima infanzia
- 15.8. Conflitto con i genitori da parte dell'insegnante della scuola dell'infanzia
- 15.9. L'intervento dell'IE nei conflitti degli insegnanti della prima infanzia
- 15.10. L'intervento dell'IE nell'ambiente di lavoro degli insegnanti della prima infanzia

### Modulo 16. Intelligenza emotiva nella scuola primaria dai 6 ai 12 anni di età

- 16.1. Caratteristiche della scuola primaria
- 16.2. Emozioni nella scuola primaria
- 16.3. Il ruolo dei genitori nella scuola primaria
- 16.4. Il ruolo degli altri nella scuola primaria
- 16.5. Sviluppo dell'istruzione primaria
- 16.6. Disturbi emotivi nella scuola primaria
- 16.7. Diagnosi dell'istruzione primaria
- 16.8. Strumenti di IE per l'intervento nella scuola primaria
- 16.9. Intervento con IE nella scuola primaria
- 16.10. Valutazione dell'efficacia dell'IE nella scuola primaria

### Modulo 17. Intelligenza emotiva negli insegnanti della scuola primaria

- 17.1. Il ruolo dell'insegnante di scuola primaria
- 17.2. Ruoli e limiti dell'insegnante di scuola primaria
- 17.3. Selezione e diagnosi degli insegnanti della scuola primaria
- 17.4. Strumenti IE per gli insegnanti di scuola primaria
- 17.5. Intervento dell'insegnante di scuola primaria in IE
- 17.6. Efficacia dell'intervento dell'insegnante di scuola primaria nell'IE
- 17.7. Conflitto tra colleghi per l'insegnante di scuola primaria
- 17.8. Conflitto con i genitori per l'insegnante di scuola primaria
- 17.9. L'intervento dell'IE nel conflitto tra insegnanti della scuola primaria
- 17.10. L'intervento dell'IE nell'ambiente di lavoro dell'insegnante di scuola primaria



#### **Modulo 18. Intelligenza emotiva nella scuola secondaria dai 12 ai 16 anni**

- 18.1. Caratteristiche della scuola secondaria
- 18.2. Emozioni nella scuola secondaria
- 18.3. Il ruolo dei genitori nell'istruzione secondaria
- 18.4. Il ruolo degli altri nell'istruzione secondaria
- 18.5. Sviluppo nella scuola secondaria
- 18.6. Disturbi emotivi nella scuola secondaria
- 18.7. Diagnosi nella scuola secondaria
- 18.8. Strumenti di IE per l'intervento nella scuola secondaria
- 18.9. Intervento con l'IE nella scuola secondaria
- 18.10. Valutazione dell'efficacia dell'IE nella scuola secondaria

#### **Modulo 19. Intelligenza emotiva negli insegnanti della scuola secondaria**

- 19.1. Il ruolo dell'insegnante di scuola secondaria
- 19.2. Ruoli e limiti dell'insegnante di scuola secondaria
- 19.3. Rilevazione e diagnosi degli insegnanti della scuola secondaria
- 19.4. Strumenti IE per gli insegnanti di scuola secondaria
- 19.5. Intervento degli insegnanti della scuola secondaria in IE
- 19.6. Efficacia dell'intervento degli insegnanti della scuola secondaria in IE
- 19.7. Conflitto degli insegnanti della scuola secondaria con i colleghi
- 19.8. Conflitto degli insegnanti della scuola secondaria con i genitori
- 19.9. L'intervento dell'IE nel conflitto tra insegnanti della scuola secondaria
- 19.10. L'intervento dell'IE nell'ambiente di lavoro dell'insegnante di scuola secondaria

“

*Questo Master Specialistico  
dispone di un programma di qualità  
adattato alle ultime tendenze nel  
campo del Coaching Educativo”*



06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.



“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*





All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

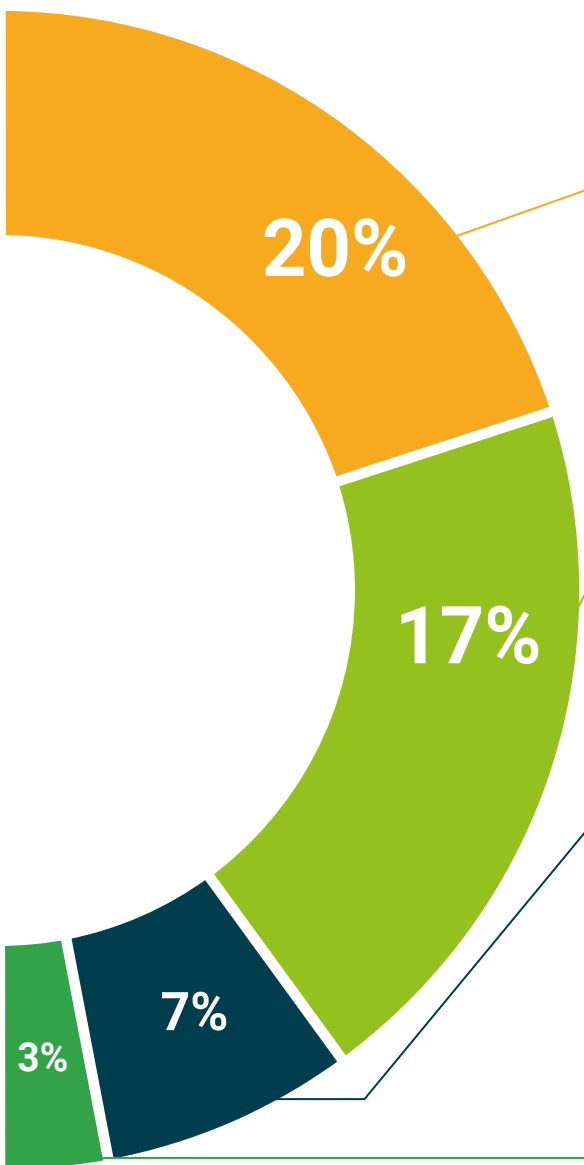
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.





07

# Titolo

Il Master Specialistico in Coaching Educativo e Intelligenza Emotiva ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Specialistico rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*



Questo **Master Specialistico in Coaching Educativo e Intelligenza Emotiva** possiede il programma più completo e aggiornato presente sul mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, il suo corrispondente titolo **Master Specialistico** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Coaching Educativo e Intelligenza Emotiva**

N. Ore Ufficiali: **3.000**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

## Master Specialistico Coaching Educativo e Intelligenza Emotiva

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Master Specialistico Coaching Educativo e Intelligenza Emotiva

